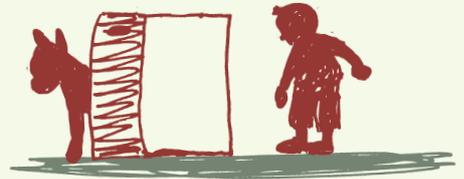
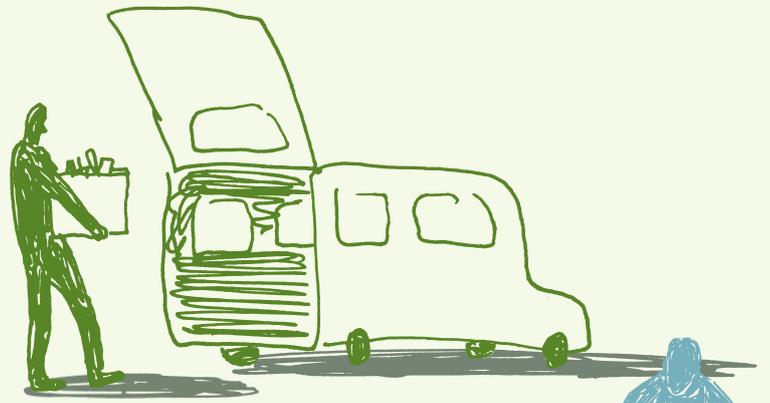
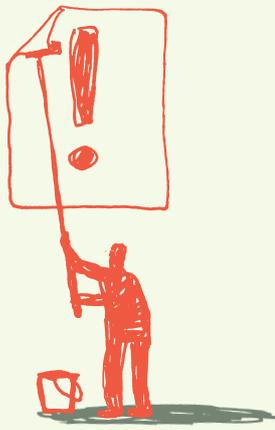
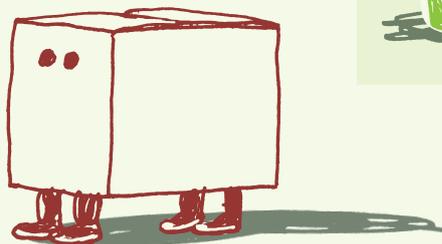
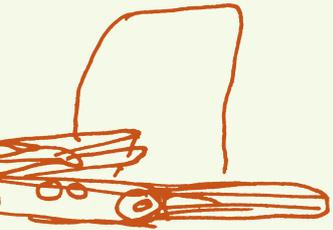
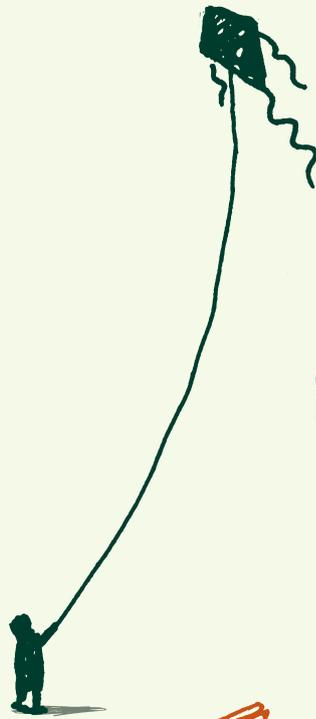
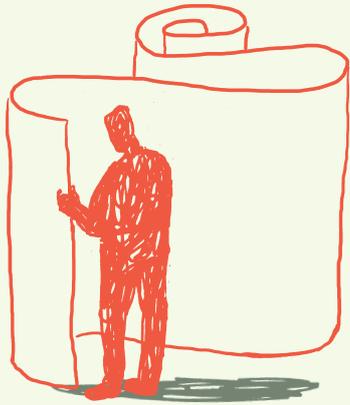


# Relazione sulla gestione e bilancio

2014







# 51,7 kg

è la quantità  
media di carta  
e cartone  
che ogni italiano  
ha raccolto  
in modo  
differenziato  
nel 2014



# Indice

▶ PAGINA 5	<b>Introduzione</b>
▶ PAGINA 9	<b>Attestati di certificazione</b>
▶ PAGINA 9	<b>Capitolo 1</b> COMIECO
▶ PAGINA 9	<b>Capitolo 2</b> I risultati raggiunti
▶ PAGINA 17	<b>Capitolo 3</b> Prevenzione
▶ PAGINA 17	<b>Capitolo 4</b> La gestione delle Relazioni
▶ PAGINA 47	<b>Capitolo 5</b> Conto Economico gestionale
▶ PAGINA 47	<b>Prospetti di bilancio</b>
▶ PAGINA 47	<b>Nota Integrativa</b>
▶ PAGINA 47	<b>Rendiconto finanziario</b>

Allegati:

- Relazione Collegio dei Revisori Contabili

# 5,2

**miliardi di euro  
è il saldo netto  
dei benefici per  
la comunità,  
derivati dalla  
raccolta  
differenziata  
di carta  
e cartone  
dal 1999 al 2014**



# Introduzione

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2014 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del D. Lgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Si ricorda che nell'ambito del giudizio n. R.G. 30639/2012, avviato dal Consorzio Vetrarco S.r.l. per far accertare l'asserita invalidità delle delibere di modifica dello statuto consortile assunte dall'assemblea in data 23 aprile 2012, su ricorso ex art. 700 c.p.c. presentato in corso di causa da Vetrarco, il Tribunale – con provvedimento cautelare in data 23 maggio 2012 – ha sospeso l'efficacia di tali delibere limitatamente alla modifica degli artt. 2 e 10 dello statuto.

Si ricorda altresì che con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto per tutti i cd. " Consorzi di filiera". Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine per l'adeguamento degli statuti dei predetti Consorzi alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di Comieco, stante anche l'esigenza di superare la situazione determinatasi per effetto della citata ordinanza cautelare

del 23 maggio 2012 (ossia la sospensione degli effetti delle delibere di modifica degli artt. 2 e 10 dello statuto), si è prontamente attivato al fine di consentire l'adeguamento dello statuto allo schema-tipo ministeriale, convocando a tal fine l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013.

In tale occasione, l'Assemblea di Comieco, dopo un'ampia discussione, ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento consortile, anche in sostituzione-rinnovazione delle delibere assunte in data 23 aprile 2012, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. L'Assemblea, essendo informata della pendenza di ricorsi avverso il D.M. 26 aprile 2013 presentati dinanzi al T.A.R. Lazio, ha inoltre previsto che "l'adozione del nuovo testo di statuto avrà comunque efficacia, una volta intervenuta l'approvazione ministeriale di cui sopra, indipendentemente dalla vigenza del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico in data 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2013, sezione ordinaria, con cui è stato approvato lo schema tipo dello statuto dei Consorzi costituiti per la gestione degli imballaggi [...]".

I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati quindi inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione in data 4 dicembre 2013.

Successivamente, con ordinanze emanate in data 10 gennaio 2014 nell'ambito dei diversi ricorsi promossi avverso il citato D.M. 26 aprile 2013, il T.A.R. del Lazio ha sospeso in via cautelare l'efficacia di tale provvedimento, fissando per la trattazione del merito del ricorso l'udienza del 10 luglio 2014. Tuttavia, con sentenze pubblicate in data 10 e 24 ottobre 2014 lo stesso T.A.R. ha poi re-

spinto nel merito tutti i ricorsi proposti avverso il decreto ministeriale contenente lo statuto tipo.

In esecuzione di queste sentenze, con lettera in data 31 ottobre 2014 il Ministero dell'Ambiente ha invitato i sei Consorzi di filiera a provvedere al recepimento dello statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la lettera in data 4 novembre 2014, re-inviando quanto già approvato dall'assemblea tenutasi in data 18 novembre 2013.

Con lettera in data 16 gennaio 2015 il Ministero ha risposto a Comieco, confermando che lo statuto già approvato dall'assemblea era sostanzialmente conforme al provvedimento ministeriale, ma richiedendo la modifica di talune clausole. In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero, l'assemblea straordinaria di Comieco, riunitasi in data 12 marzo 2015, ha approvato la nuova versione dello statuto e del regolamento consortili. I documenti così approvati sono stati successivamente trasmessi al Ministero per la definitiva approvazione.

Si ha notizia che tre Consorzi hanno impugnato innanzi al Consiglio di Stato le rispettive sentenze del TAR Lazio concernenti lo statuto-tipo. Con ordinanze pronunciate in data 18 dicembre 2014 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività delle sentenze impugate, fissando l'udienza di merito al 26 maggio 2015.

Nella descritta situazione, i Ministeri competenti non hanno ancora provveduto ad approvare il testo di statuto approvato dall'assemblea del 12 marzo 2015, le cui delibere – allo stato – non sono quindi efficaci.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre Comieco allinea il suo Piano Specifico

di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del “*Global Reporting Initiative*”, per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il *Global Reporting Initiative* è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un “rapporto di sostenibilità”, ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.

### Certificato di Registrazione Registration Certificate



**COMIECO** - Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica

Via Pompeo Litta, 5  
20122 MILANO

Via Tomacelli, 132  
00186 ROMA

N. Registrazione: **IT - 000574**  
Registration Number

Data di registrazione: **19 dicembre 2006**  
Registration date

ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO, PROFESSIONALI  
ACTIVITIES OF BUSINESS, EMPLOYERS AND PROFESSIONAL MEMBERSHIP ORGANIZATIONS

NACE: **94.11**

Questo Organismo ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di assicurare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto nei confronti della registrazione delle organizzazioni registrate EMAS.

The Organisation has established an environmental management system according to EC-Regulation 761/2006 in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. Its environmental management system verified and the environmental statement validated by a verifier, registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS logo. This certificate is valid only for the Organisation in Italy and the national EMAS Register.

Roma, 23 ottobre 2009  
Certificato valido fino al: **24 giugno 2012**  
Expiry date

**Comitato Ecobabel - Ecoaudit**  
Il presidente  
*Elio Lanigati*



**ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ**  
QUALITY CERTIFICATION BODY

CERTIFICATO N. **5961**  
CERTIFICATE No

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE  
HAS BEEN CERTIFIED THAT THE ORGANIZATION

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 84086 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

UN EN ISO 9001:2008  
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES / PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività relative alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promoting, organizing and coordinating the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PRIMA DESIGNAZIONE: 05/09/2003  
FIRST ISSUE: 05/09/2003  
ESADUO COMPLETO: 21/06/2012  
CURRENT ISSUE: 21/06/2012  
DATA RINNOVO: 20/06/2015  
RENEWAL DATE: 20/06/2015

Accredia logo



**THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK**

### CERTIFICATE

IQNet and its partner  
**CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.**

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
has implemented and maintains a  
**Quality Management System**  
which fulfills the requirements of the following standard

**ISO 9001:2008**  
for the following activities Code **EA 39**

Promoting, organizing and coordinating the collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

In the following operative units  
See annex

Issued on: **2012-06-21**  
Certified since: **2003-09-24**  
Expires on: **2015-06-20**  
Registration number: **IT-25624**

Accredia logo



**ANNEX 1 TO IQNET CERTIFICATE NUMBER IT-25624**

**COMIECO**

Operative Units

IT - 20122 MILANO (MI) VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) VIA TOMACELLI 132  
IT - 84086 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

This annex is only valid in connection with the above mentioned certificate.



**ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ**  
QUALITY CERTIFICATION BODY

CERTIFICATO N. **5962**  
CERTIFICATE No

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE  
HAS BEEN CERTIFIED THAT THE ORGANIZATION

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 84086 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

UN EN ISO 14001:2004  
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES / PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PRIMA DESIGNAZIONE: 24/09/2003  
FIRST ISSUE: 24/09/2003  
ESADUO COMPLETO: 21/06/2012  
CURRENT ISSUE: 21/06/2012  
DATA RINNOVO: 20/06/2015  
RENEWAL DATE: 20/06/2015

Accredia logo



**THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK**

### CERTIFICATE

IQNet and its partner  
**CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.**

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
has implemented and maintains a  
**Environmental Management System**  
which fulfills the requirements of the following standard

**ISO 14001:2004**  
for the following activities Code **EA 39b**

Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

In the following operative units  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 84086 SALERNO (SA) PELLEZZANO - VIA DELLE FRATTE

Issued on: **2012-06-21**  
Certified since: **2003-09-24**  
Expires on: **2015-06-20**  
Registration number: **IT-25689**

Accredia logo



**Certificate of Excellence  
Certificato di Eccellenza**

N. **152**

We hereby certify that the "Quality, Environment and Safety" Management System of  
Si certifica che il Sistema di Gestione "Qualità, Ambiente e Sicurezza" di

**COMIECO**

operational units  
unità operative

MILANO - Via Pompeo Litta 5  
ROMA - Via Tomacelli 132

complies with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001 standards, and EC Regulation 761/01 - EMAS.  
This Certificate shall meet the rules for the Certification of Management Systems.  
È conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, e Regolamento 761/01 CE - EMAS.  
Questo Certificato è soggetto al rispetto del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione.

17.06.2009  
17.06.2009  
02.03.2009  
02.03.2009

Via Gaetano Cappadocia - 4 - 20122 Milano - tel. 02.86462575 - www.certifiqualita.it



**ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ**  
QUALITY CERTIFICATION BODY

CERTIFICATO N. **12839**  
CERTIFICATE No

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE  
HAS BEEN CERTIFIED THAT THE ORGANIZATION

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

OHSAS 18001:2007  
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES / PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PRIMA DESIGNAZIONE: 20/12/2007  
FIRST ISSUE: 20/12/2007  
ESADUO COMPLETO: 17/12/2010  
CURRENT ISSUE: 17/12/2010  
DATA RINNOVO: 16/12/2013  
RENEWAL DATE: 16/12/2013

SINISPRATI logo



**ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ**  
QUALITY CERTIFICATION BODY

CERTIFICATO N. **12839**  
CERTIFICATE No

SE CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE  
HAS BEEN CERTIFIED THAT THE ORGANIZATION

**COMIECO**

IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA 5  
IT - 00186 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132

OHSAS 18001:2007  
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES / PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

Organizzazione, promozione, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggi e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

PRIMA DESIGNAZIONE: 20/12/2007  
FIRST ISSUE: 20/12/2007  
ESADUO COMPLETO: 17/12/2010  
CURRENT ISSUE: 17/12/2010  
DATA RINNOVO: 16/12/2013  
RENEWAL DATE: 16/12/2013

SINISPRATI logo

**Nel 2014  
ai Comuni  
italiani  
in convenzione  
sono stati  
trasferiti  
corrispettivi per**

**94,6**

**milioni di euro**



# Capitolo 1

## COMIECO

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D. Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall’assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

A seguito dell’ordinanza del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 che ha disposto la rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (CdA) di Comieco di recuperatori e riciclatori ai sensi dell’art. 223, comma 2, del TUA, nel mese di aprile 2012 Comieco ha apportato modifiche allo Statuto e al Regolamento consortili, con particolare riferimento alla composizione del CdA prevedendo, sulla base di un accordo raggiunto tra le associazioni rappresentative delle categorie di Consorziati, l’ingresso di due membri in rappresentanza della categoria dei recuperatori.

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell’Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell’art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell’Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti Consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l’Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l’entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all’approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell’art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013.

Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l’efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell’iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall’Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell’Ambiente ha formalmente sollecitato i Consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre Consorzi hanno impugnato al

Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione.

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori Contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2014 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

### Certificazioni e controllo interno

Nel 2014 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org). Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2014 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
  - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza";
  - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione";
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste;
4. controllo sulla corretta applicazione delle procedure applicate dal Consorzio a garanzia del rispetto del D. Lgs. 231/01.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2014 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

## I Consorziati

Al 31/12/14 sono 3.292 i Consorziati iscritti a Comieco. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 192 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e 6 Consorziati simpatizzanti (tra cui le principali associazioni della filiera).

I Consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.967 iscritti.

Da anni il numero dei Consorziati risulta costante, con variazioni di poche unità.

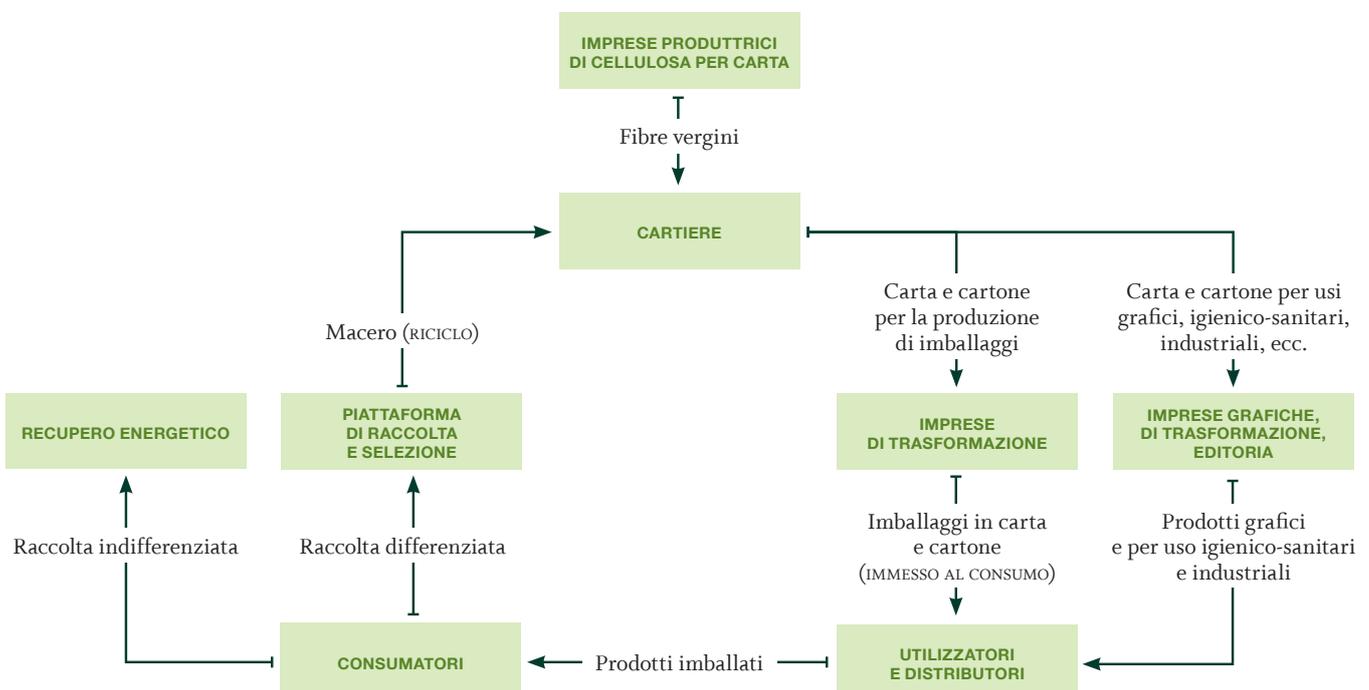
È prevista anche la categoria “Simpatizzanti”, in cui sono iscritte le associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

## Il ciclo del riciclo

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulosici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri Consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

**Figura 1**

Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulosici  
(Fonte: Comieco)



### Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D. Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La Commissione Europea nel febbraio 2015 ha ritirato il “pacchetto” di misure su qualità dell’aria ed economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti e la direttiva imballaggi. Fra le misure proposte dal pacchetto il riciclaggio del 70% dei rifiuti urbani e dell’80% degli imballaggi entro il 2030, accompagnati dal divieto dello smaltimento in discarica dei rifiuti riciclabili entro il 2025. La Commissione probabilmente presenterà un nuovo pacchetto di misure entro la fine del 2015 basato in parte sulle proposte dell’Assemblea dei rappresentanti dei 28 Stati membri, che nel proprio parere ha invitato la Commissione a basare la nuova proposta sui seguenti obiettivi e criteri di indirizzo: divieto dello smaltimento in discarica dei rifiuti riciclabili e di quelli biodegradabili entro il 1° gennaio 2025 e obbligatorietà dell’obiettivo che fissa a un limite massimo del 5% lo smaltimento in discarica dei rifiuti residui fino al 2030; adozione di una definizione unica di rifiuti urbani e di un unico metodo di calcolo per gli obiettivi di riciclaggio nell’UE; una maggiore responsabilità ambientale da parte delle imprese mediante l’introduzione di raccomandazioni volte a garantire che i prodotti commercializzati provengano da fonti riciclate; introduzione di un nuovo obiettivo di riciclaggio per i rifiuti biologici nella direttiva quadro riveduta; inserimento, nella revisione intermedia della strategia UE per la crescita – Europa 2020, di un nuovo obiettivo che preveda un aumento della produttività delle risorse pari almeno al 30% entro il 2030.

# Capitolo 2

## I risultati raggiunti

### Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

I dati consuntivi 2014 evidenziano una percentuale di riciclo e recupero in diminuzione di alcuni punti percentuali rispetto al 2013; tali risultati sono la conseguenza del netto aumento dell'impresso al consumo, sia per crescita dell'uso degli imballaggi, sia per il conteggio per il primo anno di tubi e rotoli.

Dal punto di vista quantitativo, rimane stabile l'ammontare di imballaggi destinati a riciclo interno, mentre diminuisce l'export.

Per quanto riguarda il riutilizzo, stanno emergendo, a seguito del Dossier Prevenzione CONAI e del successivo Bando, numerosi casi di imballaggi da trasporto in carta e cartone riutilizzati più volte dalle aziende produttrici/utilizzatrici. Tale riutilizzo è formalizzato da procedure aziendali e in futuro sarà possibile stimare il risparmio ottenuto.

**Tabella 1**

Riciclo e recupero nel 2013 e 2014

Calcolo delle percentuali di Riciclo e Recupero (valori in t)	Anno 2013	Anno 2014	Δ 2013-2014
Imballaggi cellullosici immessi al consumo *	4.171.145	4.377.829	4,96%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	361.604	387.102	7,05%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.018.247	1.990.302	-1,38%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.150.970	1.104.145	-4,07%
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	3.530.821	3.481.548	-1,40%
Imballaggi cellullosici recuperati come energia	296.783	377.722	27,27%
Imballaggi cellullosici recuperati	3.827.604	3.859.271	0,83%
<b>RICICLO</b>	<b>84,65%</b>	<b>79,53%</b>	<b>-5,12%</b>
Recupero energetico	7,12%	8,63%	1,51%
<b>RECUPERO</b>	<b>91,76%</b>	<b>88,15%</b>	<b>-3,61%</b>

\* i dati di impresso 2013 sono stati rettificati da Conai, i dati di impresso 2014 contengono i tubi e i rotoli assogettati a CAC a partire dall'1/1/2014

Rispetto ai risultati registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

**Tabella 2**  
Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2014

Anno	Imballaggi cellullosici immessi al consumo	Rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	Riciclo
	kt	kt	%
1998	4.023	1.489	37,01
1999	4.051	1.652	40,78
2000	4.089	1.877	45,90
2001	4.160	2.109	50,70
2002	4.218	2.369	56,16
2003	4.208	2.432	57,79
2004	4.333	2.703	62,38
2005	4.315	2.875	66,62
2006	4.400	2.931	66,71
2007	4.619	3.218	79,76
2008	4.501	3.326	73,90
2009	4.092	3.291	80,44
2010	4.338	3.416	78,75
2011	4.436	3.526	79,47
2012	4.255	3.594	84,45
2013	4.171	3.531	84,75
<b>2014</b>	<b>4.378</b>	<b>3.457</b>	<b>78,97</b>

### La gestione dell'accordo quadro ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai Consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

L'anno 2014 vede l'avvio, dal mese di aprile, di un nuovo accordo quinquennale, che rivede in molte parti le modalità operative e le condizioni economiche che disciplinano le convenzioni sottoscritte da Comieco con comuni e loro delegati. In estrema sintesi:

- nuova modulazione delle finestre di entrata/uscita/variazione della convenzione;
- adeguamento dei corrispettivi per imballaggio e frazioni merceologiche similari,
- aggiornamento composizione percentuale raccolta congiunta,
- revisione dei criteri di valorizzazione della raccolta selettiva (cd. selettiva ammessa);
- aggiornamento dei requisiti di individuazione delle piattaforme e dei servizi resi;
- aggiornamento specifiche qualitative e modalità di conduzione delle analisi.

A partire dal 2010 si registra una progressiva riduzione delle quantità di raccolta differenziata gestita da Comieco, che complessivamente ha ridotto di un terzo la quantità di raccolta comunale affidato al Consorzio per il riciclo. Le quantità gestite da Comieco nel 2014 (-0,9%) mostrano un andamento che indica il raggiungimento di una situazione di equilibrio dopo tale riduzione.

La quantità gestita si attesta a poco meno di 1,47 milioni di tonnellate con una riduzione di poco superiore a 13mila tonnellate. Si tratta di un dato d'insieme che è il risultato della somme di fattori contrastanti che vedono la raccolta famiglie contrarsi di circa 5 punti percentuali (-38mila tonnellate) e una concomitante crescita della quota di imballaggio - raccolto su circuiti dedicati o selezionato in

impianto – per circa 25mila tonnellate (+3,4%).

L'andamento per macroarea fotografa anch'esso una situazione eterogenea sul territorio nazionale. Se al Nord assistiamo per il quarto anno ad una contrazione (-4,3%), al Centro le quantità gestite sono di fatto invariate (-0,1%) mentre il Sud compensa in parte la contrazione registrata al Nord con 18mila tonnellate di nuova raccolta (+3,8%) con effetto sia della crescita sui circuiti famiglie (+2,9%) che sulle raccolte per le utenze commerciali (+5,1%)

Viene in particolare confermato nel 2014 il meccanismo che consente ai convenzionati di modulare quale e quanta raccolta affidare a Comieco. Gran parte delle "uscite" di raccolta congiunta sono da ricondurre al meccanismo delle finestre che ha comportato l'individuazione del Consorzio come canale di riciclo solo per la quota parte di imballaggio valorizzato dopo attività di piattaforma. A fronte delle già citate 38mila tonnellate di congiunta in meno, la quantità di imballaggio da selezione gestite in convenzione cresce di quasi 10mila tonnellate. Si tratta di due dati coerenti con la composizione imballaggio/frazioni similari assunta come mix di riferimento nel nuovo Allegato Tecnico. Questo fenomeno è concentrato in misura largamente preponderante nell'area settentrionale.

### La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2014 le convenzioni attive sono state 901 contro le 893 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.681 – con una popolazione corrispondente di 50,4milioni - contro i 5.828 del 2013. Si tratta di un andamento, che pur non intervenendo in maniera sostanziale sui dati complessivi mostra che a fronte di una copertura in calo cresce il numero dei contratti aperti, segnale che vengono meno alcuni profili di gestione sovra comunale (ATO, Unioni, gestori) che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

È opportuno precisare che rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta congiunta delle famiglie o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 48 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

**Tabella 3**

Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2014

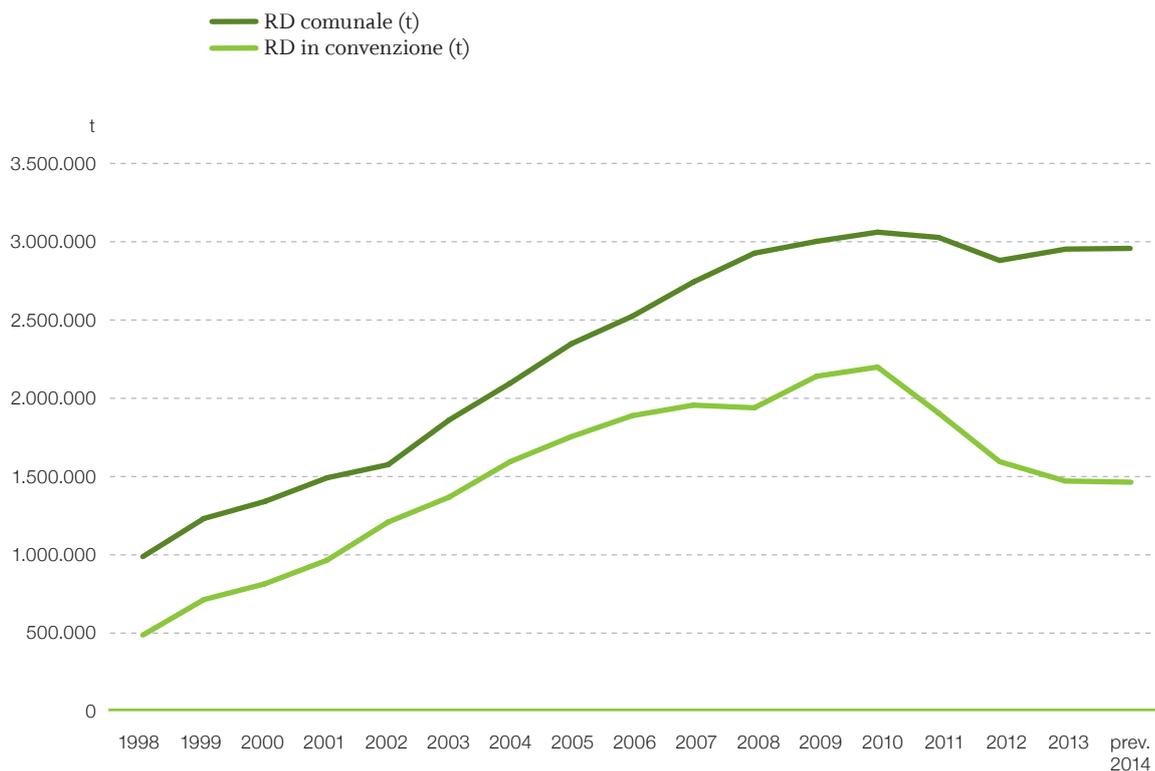
	N° convenzioni		Comuni serviti		Popolazione coperta	
	numero		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
Consuntivo 2013	893		5.828	72,0	51,1	85,1
Consuntivo 2014	901		5.681	70,0	50,4	83,6

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,47 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2014, sulla base dei dati preliminari, è attesa in ripresa verso i 3 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio scende al disotto della soglia del 50%, tornando di fatto all'incidenza di avvio del sistema nel 1998, ma in un quadro che ha visto in quindici anni triplicare le raccolte comunali di carta e cartone: è la conferma del ruolo sussidiario del Consorzio.

**Grafico 1**

Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2014 (tonnellate)



Risale la quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco attestandosi a 965mila tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (0,61 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (0,35 Mt). Questo incremento beneficia anche dell'effetto delle percentuali di imballaggio assunte a riferimento nel nuovo Allegato Tecnico Carta (da 25 a 32%), ma anche delle maggiori quantità derivanti dalle attività di valorizzazione in piattaforma. Contemporaneamente sono gestite in convenzione 503 mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

**Tabella 4**

Andamento della gestione diretta – anno 2014 (tonnellate)

anno 2014	Gestito	di cui imballaggi
Nord	682.936	461.847
Centro	307.302	207.259
Sud	478.860	296.177
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1.469.097</b>	<b>965.283</b>

**Tabella 5**

Andamento della raccolta imballaggi gestita – anno 2014 (tonnellate)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965
kg/ab. convenzionato	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2

## Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Per le regioni meridionali si registra una inversione di tendenza nell'andamento delle quantità gestite in convenzione e della copertura territoriale. Assistiamo infatti ad una ripresa della raccolta dopo cinque anni di progressivo decremento. Pur non essendo ancora ritornati ai livelli del 2009, la raccolta gestita cresce del 3,8% rispetto al 2013 pur a fronte di una copertura territoriale in calo di due punti percentuali. Delle tre macroaree è l'unica con indicatori positivi che compensano in parte l'andamento calante al Centro-Nord. Si tratta di un segnale importante nell'area con il più ampio potenziale di crescita.

A conferma di ciò – fatte salve opportune considerazioni sulla disponibilità dei materiale per la raccolta – si rileva il dato di raccolta pro-capite pari a 25,6 kg/ab corrispondente a circa la metà del dato medio nazionale.

Le regioni di riferimento si confermano Abruzzo e Sardegna: in queste realtà, dove i sistemi di raccolta e le realtà societarie si sono meglio strutturate, iniziamo ad assistere al ricorso a convenzioni a gestione parziale e all'avvio a riciclo su circuiti di raccolta extra-consortile già ampiamente presenti al Centro-Nord.

Al netto di questi meccanismi emergono indicatori positivi in tutte le regioni, anche Calabria e Sicilia che più hanno sofferto negli anni precedenti. A sostegno di questa ripresa Comieco ha confermato per l'anno corrente il Bando per la fornitura di attrezzature di raccolta ai comuni con raccolta "sotto media" – si veda box dedicato - i cui effetti sono monitorati in maniera specifica.

**Tabella 6**

Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2014)

Regione	Abitanti coperti 2014	Δ abitanti '13/'14	Totale gestito 2014	Δ gestito '13/'14	Pro-capite gestito
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.233.653	0,9	54.034,8	5,2	43,8
Basilicata	479.323	5,5	11.487,9	12,7	24,0
Calabria	1.627.219	-1,5	30.649,8	21,4	18,8
Campania	5.354.260	-0,3	141.894,9	3,3	26,5
Molise	171.114	3,7	4.041,0	5,1	23,6
Puglia	3.856.728	-4,7	121.566,4	7,6	31,5
Sardegna	1.131.598	-7,5	44.120,2	-12,9	39,0
Sicilia	4.881.825	-2,0	71.064,7	2,4	14,6
<b>SUD</b>	<b>18.735.720</b>	<b>-2,0</b>	<b>478.859,67</b>	<b>3,9</b>	<b>25,6</b>

## Bando ANCITEL Comieco

ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e Comieco nel 2014 hanno istituito uno sportello tecnico per sostenere lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. L'obiettivo del servizio è di incrementare la quantità e la qualità della raccolta nei Comuni medio-piccoli che abbiano registrato performance molto al di sotto della media nazionale.

Sono stati oltre 100 i Comuni a cui è stato accordato un finanziamento (per l'84% nelle regioni del Sud) per un totale di circa 2 milioni di euro. Il contributo, erogato da Comieco a fondo perduto, era vincolato all'acquisto di nuove attrezzature necessarie ad effettuare o a migliorare il servizio di raccolta differenziata come cassonetti, campane, bidoni, sacchi, etc.

### L'allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo tramite i due sistemi complementari. Il sistema di individuazione dei riciclatori tramite aste, avviato a luglio 2011 e a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato, rimane operativo. Con riferimento all'anno solare 2014 si sono tenute tre sessioni d'asta (ottobre 2013, marzo e luglio 2014). Le aste sono state pianificate con il duplice obiettivo di rispettare l'impegno dell'assegnazione per una quota pari al 40% delle quantità previsionali ai riciclatori attraverso procedura di gara, e allineare la gestione alle nuove tempistiche previste dall'Allegato Tecnico Carta 2014-19.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare per circa il 47% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

**Tabella 7**

Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2014)

	Congiunta	Selettiva
Asta	293	297
Pro-quota	429	450
<b>TOTALE</b>	<b>722</b>	<b>747</b>

n.b. – quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate

### La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme, impianti di prima lavorazione del materiale che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta trasformandola in materia prima per l'industria cartaria, e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi ovvero l'avviano a riciclo in Italia e all'estero. L'individuazione dei riciclatori è gestita da Comieco attraverso il duplice sistema del pro-quota (60%) e delle aste (40%).

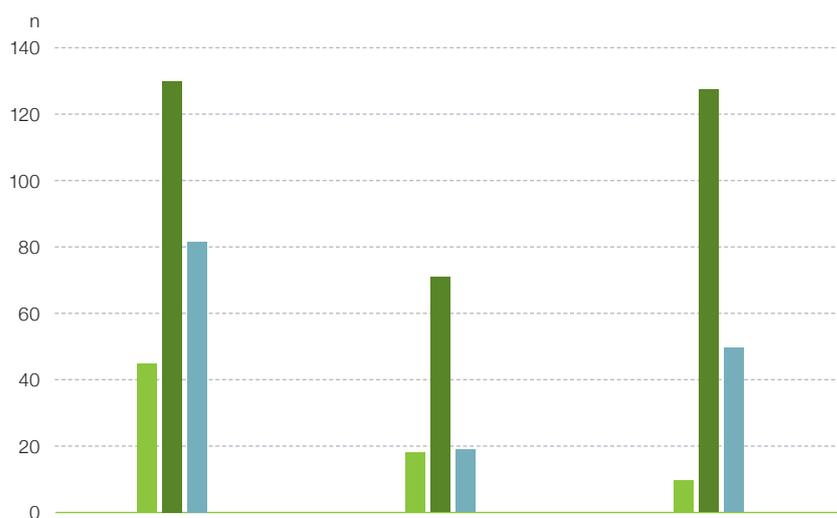
Tabella 8

La rete degli impianti (anno 2014) – numero impianti

Regione	Riciclatori	Piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	3	24	16
Friuli Venezia Giulia	1	9	3
Liguria	1	8	5
Lombardia	13	39	24
Piemonte	12	25	13
Trentino Alto Adige	1	10	5
Valle D'Aosta	0	0	1
Veneto	13	15	14
<b>NORD</b>	<b>44</b>	<b>130</b>	<b>81</b>
Lazio	5	26	11
Marche	2	11	2
Toscana	11	27	3
Umbria	1	6	2
<b>CENTRO</b>	<b>19</b>	<b>70</b>	<b>18</b>
Abruzzo	1	14	2
Basilicata	0	7	1
Calabria	0	20	7
Campania	4	29	19
Molise	0	3	1
Puglia	1	18	7
Sardegna	2	8	3
Sicilia	1	27	9
<b>SUD</b>	<b>9</b>	<b>126</b>	<b>49</b>
<b>ITALIA</b>	<b>72</b>	<b>326</b>	<b>148</b>

Grafico 2

La rete degli impianti (anno 2014)



	Nord	Centro	Sud
riciclatori	44	19	9
piattaforme	130	70	126
piattaforme imball. II e III	81	18	49

## La selezione

Ai fini del funzionamento del sistema, che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

## Audit

Nel corso del 2014, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2014 sono stati svolti audit su 178 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 69 piattaforme;
- 79 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatarie di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

## La filiera della carta e l'uso di macero

Complessivamente i trasformatori dichiarano, dopo un primo semestre di forte crescita e un secondo semestre positivo ma più modesto, che l'anno 2014 chiude con una buona crescita delle quantità prodotte.

I dati 2014 su produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio risulta stabile, in linea con la produzione complessiva.
- il consumo interno di carte e cartoni per imballaggio cresce del 2,5% con l'import che cresce del 6,5% e l'export che cresce del 3,7%.

Il consumo di macero è stabile, come pure la raccolta apparente e l'export.

### **Recupero energetico**

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2014, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

Tabella 9

Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2014

	PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE (tonnellate)											
	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%
<b>CARTE CARTONI - totale</b>	8.652.187	8.649.102	0,0	4.786.244	4.950.075	3,4	3.742.158	3.842.650	2,7	9.696.273	9.756.527	0,6
Carta da giornale (4) (5)	nd	nd		614.809	605.463	-1,5	1.383	505	-63,5	nd	nd	
Altre carte per usi grafici naturali	2.738.700	2.708.304	-1,1	1.536.622	1.539.938	0,2	1.636.774	1.643.486	0,4	3.251.974	3.209.714	-1,3
con legno (5)	528.347	541.940	2,6	869.097	878.462	1,1	213.248	245.952	15,3	1.797.622	1.779.408	-1,0
senza legno	76.890	61.190	-20,4	367.654	380.345	3,5	28.677	31.936	11,4	1.029.292	1.014.557	-1,4
patinate	451.457	480.750	6,5	501.444	498.118	-0,7	184.571	214.016	16,0	788.330	764.852	-0,5
con legno	2.210.353	2.166.364	-2,0	667.525	661.476	-0,9	1.423.526	1.397.534	-1,8	1.464.353	1.430.306	-1,7
senza legno	1.098.126	1.052.558	-4,1	328.149	307.915	-6,2	908.774	927.000	2,0	517.501	433.473	-16,2
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.112.227	1.113.806	0,1	339.376	353.561	4,2	514.752	470.535	-8,6	936.852	996.832	6,4
Carte e cartoni per imballaggio	1.397.075	1.385.933	-0,8	64.589	72.615	12,4	742.751	783.456	5,5	718.913	675.092	-6,1
carte e cartoni per cartone ondulato	4.108.909	4.123.379	0,4	2.499.486	2.664.231	6,6	1.297.855	1.346.374	3,7	5.310.539	5.441.235	2,5
per onda	2.337.183	2.316.311	-0,9	1.264.014	1.321.040	4,5	162.720	109.892	-32,5	3.438.476	3.527.459	2,6
per copertine	1.240.483	1.251.935	0,9	406.251	455.470	12,1	83.277	65.133	-21,8	1.563.458	1.642.272	5,0
cartoncino per astucci (4) (6)	1.096.700	1.064.376	-2,9	857.762	865.570	0,9	79.443	44.759	-43,7	1.875.019	1.885.187	0,5
altre per involgere ed imballo	nd	nd		621.465	665.159	7,0	416.107	427.558	2,8	nd	nd	
altre carte	1.771.726	1.807.068	2,0	614.007	678.032	10,4	719.028	808.924	12,5	1.872.063	1.913.776	2,2
altri cartoni (6)	458.571	475.066	3,6	556.031	613.447	10,3	401.972	426.488	6,1	612.630	662.025	8,1
altre carte e cartoni	1.313.155	1.332.002	1,4	57.976	64.584	11,4	317.056	382.436	20,6	1.259.433	1.251.751	-0,6
altre carte	407.503	431.486	5,9	70.738	67.829	-4,1	63.395	68.829	8,6	414.847	430.486	3,8
altri cartoni	308.135	340.115	10,4	58.138	55.482	-4,6	37.382	41.496	11,0	328.891	354.101	7,7
	99.368	91.371	-8,0	12.600	12.347	-2,0	26.013	27.333	5,1	85.955	76.385	-11,1
<b>PASTE PER CARTA - di cui:</b>	381.742	410.895	7,6	3.283.269	3.145.779	-4,5	35.241	32.961	-6,5	3.639.770	3.523.713	-3,2
<b>PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)</b>	nd	nd		3.281.952	3.135.502	-4,5	34.173	31.848	-6,8	nd	nd	
Meccaniche (1) (4)	nd	nd		36.930	38.381	3,9	17.623	17.272	-2,0	nd	nd	
Chimiche e Semichimiche (1) (4)	nd	nd		3.245.022	3.097.121	-4,6	16.550	14.576	-11,9	nd	nd	
<b>RACCOLTA APPARENTE (2)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>14/13%</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>14/13%</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>14/13%</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>14/13%</b>
<b>CARTA DA MACERO</b>	6.061.730	6.068.432	0,1	338.002	309.468	-8,4	1.685.179	1.678.073	-0,4	4.714.553	4.699.827	-0,3

(1) Al 90% di sicca atmosferica

(2) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(3) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(4) La produzione di carta da giornale è inclusa nel dato di carte naturali con legno

(5) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

(6) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

(7) Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati dalle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

## Capitolo 3

# Prevenzione

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellululosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Per “prevenzione” si intende la riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs. 152/2006 - Art. 218, comma 1 lettera h): “Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell’utilizzazione e della gestione post-consumo.”

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dalla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici, dalle analisi per ripensare i modelli di consumo, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Nel 2014 si evidenzia una crescita dell’impresso al consumo, dovuto in parte, come specificato nei capitoli precedenti alla variazione della base di calcolo: infatti a partire dal 2014 sono classificati “imballaggi” anche i tubi e rotoli su cui è avvolto materiale flessibile.

Le buone pratiche dell’industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall’uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell’uso delle risorse. Attualmente l’Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di 4,7 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il “Rapporto Ambientale dell’Industria cartaria Italiana” e a giugno 2015 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2012-2013.

La risorsa acqua è da sempre al centro dell’attenzione delle cartiere, volte a ottimizzare l’uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 22m<sup>3</sup> di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100.

Generalmente, fatto cento l’impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Per quanto riguarda l’uso di energia si registra un miglioramento dell’efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 18 anni. Ogni anno il settore risparmia l’1,5% di energia.

Con riguardo all’uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l’immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC).

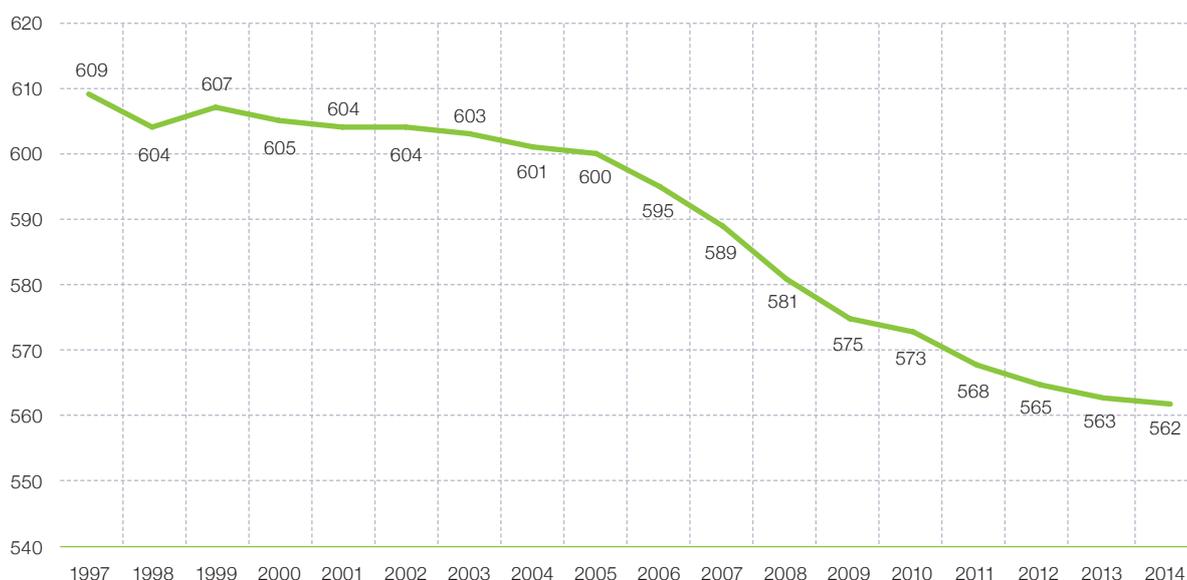
Ecco un breve riepilogo di alcune delle azioni messe in atto negli anni:

2000	2001	2002	2003	
Prima edizione del <b>Dossier Prevenzione</b> dove vengono raccolti i progetti di imballaggi cellulosici innovativi particolarmente attenti all'ambiente, nella convinzione che "innovazione" è sinonimo di "prevenzione"	La prima collaborazione con il mondo delle Università. Università La Sapienza di Roma <b>"L'Eco-innovazione di prodotto nelle imprese italiane"</b>	Il primo documento strategico sulla prevenzione degli imballaggi a base cellulosica, realizzato con i principali stakeholder <b>"Ecodesign e prevenzione per l'imballaggio cellulosico"</b> . Esce la prima edizione di <b>ALTRA FACCIA DEL MACERO</b>	Viene messo online la prima versione del <b>Lab buon Packaging e della Galleria Eco Imballaggi</b>	Viene condotta la prima attività di sperimentazione svolta a cura del Gruppo di Studio sul Compostaggio della Scuola Agraria del Parco di Monza volta a verificare <b>co-compostaggio di materiali cellulosici</b> .
2008	2009	2012	2013	2014
Sperimentazione sugli imballaggi cellulosici (sacchetti per la spesa) con lo scopo di verificare la rispondenza ai requisiti espressi nella norma EN 13432-2000 dello shopper in carta	Sviluppo del progetto <b>Gusto Così</b> per sensibilizzare gli italiani all'utilizzo corretto ed intelligente delle risorse domestiche, <b>evitando gli sprechi di cibo</b>	Secondo <b>documento strategico sulla prevenzione</b> degli imballaggi a base cellulosica, realizzato con i principali stakeholder. Il database sui migliori ecoimballaggi presente sul sito dal 2003 si implementa diventando il data base <b>Best Pack</b>	Migliorare e comunicare le prestazioni ambientali del packaging: viene realizzata il format <b>"carta d'identità ambientale"</b>	Linee guide sulle buone <b>spedizioni</b> per promuovere il ruolo dell' <b>imballaggio</b> nel <b>trasporto dei prodotti agroalimentari</b> al fine di ridurre le perdite e lo spreco alimentare e l'impatto sull'ambiente.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e che negli anni ha portato ad evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: a parità di funzionalità, una scatola in cartone ondulato oggi pesa circa il 6% in meno di una scatola del 2004. Infatti oggi la grammatura media è di 562 g/m<sup>2</sup> nel 2014, quando nel 2004 era di 601 g/m<sup>2</sup> (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbri Cartone Ondulato).

Per comprendere il beneficio di una simile innovazione basta pensare che grazie al suo sviluppo negli ultimi 10 anni la produzione di cartone ondulato ha visto un risparmio di oltre 1,2 milioni di tonnellate di materia prima, che hanno avuto una ricaduta positiva in termini di minori trasporti: oltre 2.300 tonnellate alla settimana in meno che circolano sulle nostre strade.

**Grafico 3**  
Grammatura media del cartone ondulato (g/mq)



Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri Consorziati e monitora lo sviluppo negli anni (vedasi grafico).

Cresce anche nel 2014 il numero delle aziende Consorziati che hanno ottenuto una certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio.

L'acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001) ha visto un incremento rilevante (+25%) sull'adesione allo schema sulla sicurezza, mentre si attestano su un debole incremento del +5% le nuove acquisizioni nella sfera di qualità e ambiente.

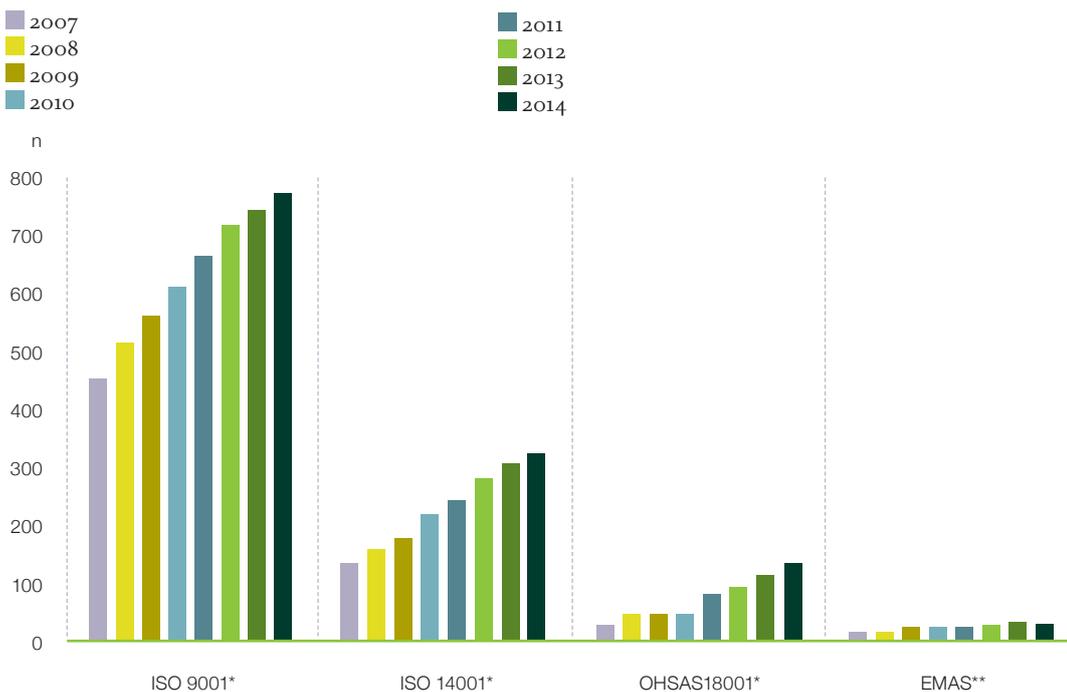
Le registrazioni EMAS subiscono per la prima volta una leggera diminuzione tra le aziende Consorziato (-6%) e rimangono maggiormente rappresentate (circa per il 60%) da aziende appartenenti alla categoria "recuperatori".

Oltre alle certificazioni di processo sono disponibili certificazioni di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al cliente e al consumatore. Ancora pochi associati hanno scelto l'EPD (*Environmental Product Declaration*) come certificazione dei propri prodotti.

Uno dei modi per comunicare la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggio e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, è l'adozione di un marchio di compostabilità rilasciato in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il marchio "Compostabile CIC" del Consorzio Italiano Compostatori (Italia). L'adozione di tale marchio volontario risulta in leggera diminuzione.

**Grafico 4**

Andamento dell'acquisizione delle certificazioni ambientali e della registrazione EMAS da parte dei Consorziati Comieco dal 2007 al 2014



\* dati BADACOM

\*\* elaborazione Comieco su dati BADACOM e ISPRA

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2014 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellullosici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l'attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell'ottobre 2013 la versione tuttora in vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellullosica, denominato MC 501-13.

L'ultima versione del metodo raccoglie l'esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all'affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell'eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2014 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche.

Nel 2014 c'è stato un incremento del numero di test di riciclabilità in quanto sono state condotte analisi di riciclabilità secondo il metodo Aticelca MC 501-13 su 84 campioni, per un totale di 25 diverse aziende ed in aggiunta sono state analizzati dai laboratori 33 campioni per una parte semplificata del metodo Aticelca, per aziende che non necessitavano del certificato Aticelca completo, ma solo di indicazioni sullo sviluppo del loro prodotto.

A seguito del know-how acquisito con il Metodo di prova sviluppato, nel settembre 2012 l'Italia è diventata capofila del progetto europeo "Ecopaperloop" per migliorare la raccolta differenziata e l'ecodesign dei prodotti cartari ai fini del riciclo e Comieco è partner del progetto, insieme a Innovhub (team leader), Regione Lombardia, Università e associazioni provenienti da Germania, Polonia, Ungheria e Slovenia.

Il progetto, co-finanziato con i Fondi Europei di Sviluppo Regionale (ERDF) e dai partner di progetto, si è concluso il 31 dicembre 2014, con la predisposizione di un nuovo metodo analitico ed una proposta di score card per la valutazione dei risultati.

# Capitolo 4

## La gestione delle relazioni

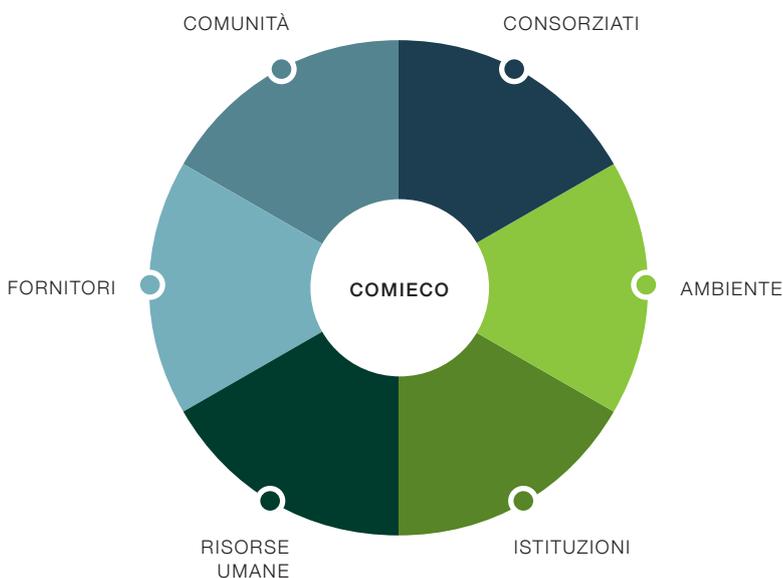
Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti Consorziati, ai soggetti interessati a Consorziarsi, ai convenzionati e ai cittadini.

**Figura 2**

Le relazioni di Comieco



### Relazioni con i Consorziati

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba. Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati,

nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal coinvolgimento attivo dei Consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

### Relazioni con la Comunità

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- Informare i cittadini.
- Promuovere stili di vita eco-compatibili.
- Sostenere la filiera del riciclo di carta e cartone.
- Dialogare con e coinvolgere le istituzioni centrali e locali.
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Anche nel 2014 si è confermata la scelta strategica di lavorare principalmente a livello locale e nelle aree del Centro Sud con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio.

A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

### Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "RicicloAperto" rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione ed organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

**RicicloAperto Impianti:** apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta che per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole e gli altri imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione gode, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

#### Dati di sintesi 2014

- 101 impianti aderenti (69 piattaforme, 16 cartiere, 9 cartotecniche, 7 musei).
- Localizzazione geografica impianti: 39 al Nord, 16 al Centro e 46 al Sud.
- Classi prenotate – circa 17.000 visitatori in totale.

**Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città):** installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone patrocinato da Assocarta, Assografici, Federambiente, Federmacero, FiseAssoambiente, Fise-Unire e ANCI.

Grazie a questa iniziativa itinerante, studenti e cittadini di tutte le età imparano attraverso esperienze interattive che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti. Palacomieco ha festeggiato a Roma la centesima tappa dal suo esordio.

Dati di sintesi del 2014

- 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 9 tappe (Pomigliano d'Arco, Pescara, Ascoli Piceno, Crema, Bari, Gela, Trapani, Benevento, Roma).
- 36 giorni di apertura.
- Circa 18.000 visitatori in totale.

**Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro:** “Una nuova opportunità” e “Carta d’Imbarco”, spettacoli teatrali pensati per insegnare agli studenti l’importanza dei piccoli gesti quotidiani.

Interpretato da Davide Colavini, “Una Nuova Opportunità”, è uno spettacolo teatrale che si sviluppa come un “giallo” sui temi del riciclo consapevole.

“Carta d’Imbarco”, che ha debuttato in autunno, è il nuovo spettacolo di Luca Pogliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa della raccolta differenziata e del riciclo, e quella meno sostenibile della discarica.

Dati di sintesi del 2014

- 5 tappe per un totale di circa 2.700 studenti coinvolti.

**Green Game:** altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. Green Game un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all’interno degli istituti scolastici. Nel 2014, l’iniziativa è stata organizzata in Puglia dal 6 ottobre al 16 dicembre in collaborazione con gli altri Consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

- coinvolti: 14 comuni pugliesi;  
70 istituti scolastici;  
150 docenti;  
14.000 studenti;
- publicity: 103 articoli pubblicati sulla stampa locale;  
80 passaggi televisivi;  
12.343 contatti totali su Facebook (9.377 contatti unici);  
1.883 visualizzazioni uniche su Youtube (tempo di permanenza medio 7’43”).

**Cartoniadi:** L’altro punto di forza dell’attività di comunicazione di Comieco sono le “CARTONIADI”: città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Cinque le edizioni concretizzate nel 2014:

*Regione Campania*

Dal 1 al 30 aprile, sette comuni in gara: Afragola, Aversa, Cava de’ Tirreni, Eboli, Frattamaggiore, Mugnano di Napoli e Scafati, per un totale di oltre 330.000 abitanti. Organizzate da Comieco con il patrocinio della Regione Campania. Il primo premio di euro 25.000 messo in palio da Comieco lo ha conquistato Cava de’ Tirreni, che nel mese di gara ha più che raddoppiato la propria raccolta procapite con un +160%. Complessivamente, nel mese di gara la raccolta procapite è aumentata in media del 14%.

*Isola d’Elba*

Dal 1 al 30 novembre si sono sfidati nel campionato della raccolta di carta e cartone sette comuni dell’isola divisi in tre squadre/zone: zona Est (Capoliveri, Rio Marina e Rio nell’Elba); zona Ovest (Campo nell’Elba, Marciana e Marciana Marina) e zona Centro (Portoferraio), per un totale di oltre 26.000 cittadini.

La gara (e il montepremi di 6.000 euro messo in palio da Comieco e destinato alle scuole) è stata vinta dalla zona Est, con un incremento del 34% rispetto al periodo di riferimento. L’incremento complessivo medio è stato del 17%.

*Comune di Milano*

Anche il capoluogo lombardo ha accettato la sfida delle Cartoniadi, tenutesi dal 1° novembre al 6 dicembre. In gara le 9 zone in cui è suddivisa la città che, grazie al contributo attivo degli oltre 1.300.000 abitanti coinvolti, si sono contese il montepremi

in palio, interamente destinato alle scuole:

- il 1° premio da 28.500 euro è stato vinto dalla zona 6 che ha realizzato un incremento di raccolta del 19%;
- il 2° premio da 18.000 euro è stato vinto dalla zona 8, con un +13%;
- Il 3° premio da 13.500 euro è andato alla zona 9 che ha totalizzato un +12%.

La competizione è stata serratissima ed animata anche da molte iniziative messe in campo autonomamente dalle zone, guidate da “angeli del riciclo” nominati da Comieco per aiutare a stimolare al massimo i cittadini.

#### *Comune di Torino*

Anche a Torino, dal 1 al 30 novembre, le Cartoniadi hanno stimolato gli oltre 900.000 cittadini a migliorare la propria raccolta di carta e cartone rispetto alla media di raccolta mensile del 2013. La sfida ha visto gareggiare tra loro 23 quartieri della città per aggiudicarsi il titolo di “Campione del riciclo” ed i premi in denaro messi in palio da Comieco e AMIAT, da destinare alle scuole primarie e secondarie di primo grado dislocate nei quartieri vincitori.

- il 1° premio da 10.000 euro è stato vinto dal quartiere Vanchiglia/Vanchiglietta, che ha realizzato un incremento di raccolta del 34,8%;
- il 2° premio da 7.000 euro è stato vinto da Mirafiori Nord, con un +24,3%;
- Il 3° premio da 5.000 euro è andato al quartiere Nizza Millefonti che ha totalizzato un +23,7%.

#### *Comune di Matera*

Organizzata nel mese di maggio in collaborazione con il Comune di Matera e la Camera di Commercio di Matera, le Cartoniadi hanno visto in gara i diversi quartieri della città, suddivisi in tre zone (Nord, Centro e Sud) coinvolgendo gli oltre 200.000 abitanti.

Il premio di 2.000 euro è stato vinto dalla Zona Centro, con i quartieri Sassi e Centro Storico/Serra Venerdi e Via Castello, che ha incrementato del 21% la propria raccolta di carta e cartone rispetto al mese di maggio 2013.

### Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale celluloso – specie se riciclato - Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende e, in generale ai media, una percezione diversa di carta e cartone.

In quest’ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

**Club Carta e Cartoni:** creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografi: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l’innovazione e la sostenibilità del packaging celluloso. Ad oggi sono quasi 200 le imprese aderenti, tra cui Lavazza, Conad, Unilever, Galbani, Yoox, Max Mara, Orogel, Eridania...
- alimentare e condividere all’interno di un’unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa. Il Club ha un suo sito dedicato ([www.clubcartaecartoni.org](http://www.clubcartaecartoni.org)) con un’area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.
- promuovere e diffondere le più interessanti best practices grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità. Nel 2014, nel corso del 3° convegno annuale del Club è stata presentata una nuova ricerca condotta da Astra Ricerche sul packaging come “antidoto” allo spreco e su quanto i comportamenti reali degli italiani siano più o meno coerenti con le dichiarazioni “anti-spreco”.

**Boxtrolls, le scatole magiche:** Comieco è stata coinvolta da Universal Pictures nella promozione del film di animazione (candidato agli Oscar 2015 come miglior film di animazione) che vede come protagonisti proprio delle scatole in cartone che hanno

fatto del riciclo e del riutilizzo il loro stile di vita. L'iniziativa ha previsto l'animazione presso le sale cinematografiche dei circuiti UCI e Movimedia in tutta Italia, con un concorso dedicato.

### Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2014 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere. Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

Le realizzazioni più significative in quest'ambito nel 2014 sono state:

“**Cartesio Napoli**”, un progetto di raccolta speciale del cartone nella città di Napoli gestita dalla cooperativa Ambiente Sociale e organizzata da Don Valentino della Parrocchia Santa Maria dei Miracoli (Rione Sanità) che si aggiunge al servizio effettuato da ASIA per il recupero del cartone non ancora raccolto. Il progetto risponde all'esigenza di aumentare le percentuali di raccolta del cartone nella città di Napoli e di sviluppare una maggiore attenzione all'ambiente, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, in particolare dei giovani. L'idea è fondata sulla costruzione di una rete sociale tra le parrocchie e le cooperative locali coinvolte, che si occupano di coinvolgere i giovani della zona nell'iniziativa, fornendo loro un supporto ed una nuova prospettiva di imprenditorialità locale.

“**Club Comuni Ecocampioni della Campania**” progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti. Nel 2014 il Club ha raggiunto i 67 Comuni membri (la prima formazione ne contava 7).

In forza degli Accordi Quadro che Comieco sta stipulando con le Regioni per la promozione della raccolta differenziata di carta e cartone è prevista la formazione di nuovi Club Regionali.

### Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

#### Tabella 10

Uscite stampa, 2014

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzia	167
Audio-tv	134
Periodici	59
Quotidiano locale	573
Quotidiano nazionale	36
Specializzato	94
Web	2.552
<b>TOTALE</b>	<b>3.615</b>

Nel corso del 2014, il sito [comieco.org](http://comieco.org) è stato visitato da circa 170mila visitatori unici, di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi.

Il sito scuola Comieco conta per il 2014 oltre 6500 visitatori unici, di cui oltre l'80% sono risultati essere nuovi.

Dallo scorso anno Comieco ha attivato una Fan Page su Facebook che ad oggi raccoglie oltre 3.000 fan.

Oltre a Facebook, Comieco è attivo su Twitter con oltre 1.500 follower.

I canali social spaziano poi da Youtube a Linked-in, Pinterest e Google+.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti.

### Reputazione Comieco on line

Il benchmark realizzato attraverso un apposito strumento, KLOUT, analizza la propria reputazione online con statistiche personalizzate sui social media.

In particolare, stima l'influenza degli utenti attraverso il Klout score ottenuto dal grado di interazione nei profili utente di social networking, tra cui Twitter, Facebook, Google+, LinkedIn e Foursquare.

Questa influenza è ottenuta a partire dall'ampiezza del network dell'utente, il contenuto generato e il livello di feedback ottenuto.

### Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

#### *Attività nazionali*

- Ricicloaperto Impianti.
- Evento di presentazione del XIX Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata.
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac, Ipack Ima, ECMA ProCarton Congress ed Ecomondo).
- In viaggio con l'Italia, mostra del Touring Club Italiano con enfasi sulle guide turistiche e le carte stradali che hanno accompagnato lo sviluppo del Paese.
- Premio "Sterminata Bellezza", in collaborazione con Legambiente e Symbola, per valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale.
- "Boxtrolls, le scatole magiche", promozione nazionale del concetto di riciclo di carta e cartone associato al film di animazione.
- Salone del Gusto di Torino, Comieco partner sistemico di SlowFood, intervento al premio SlowPack, installazione dedicata ai cartoni per la pizza.

#### *Attività locali*

- PalaComieco (9 tappe).
- Spettacolo teatrale per le scuole superiori (5 tappe).
- Cartoniadi (5 edizioni).
- Club dei Comuni Ecocampioni della Campania, convegno annuale e bando per attività di comunicazione.
- Festival della scienza di Genova (Laboratorio Bicipulper all'interno dell'area Carta canta!)
- Progetto "Cartesio Napoli".
- RePanettone a Milano, con "I custodi del Panettone" concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all'interno della kermesse milanese.
- Panettone d'Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi.
- Book City a Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, e un seminario curato da Comieco.
- Campagna per la raccolta straordinaria di carta e cartone nel periodo Natalizio a Napoli.
- Festa del Riciclo e Orticola, a Milano, con laboratori interattivi sulla carta.
- Campagne locali per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone.

- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione.

#### *Attività realizzate insieme a CONAI/ConSORZI di filiera*

- Let's Clean Up Europe, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- Milano Recycle City, tavola rotonda ed eventi dal respiro internazionale, in collaborazione con Comitato C40.
- partecipazione a Fiera del Levante di Bari.
- Adunata nazionale degli Alpini di Pordenone, per la promozione della RD durante l'evento.
- Green Game, progetto che ha coinvolto 70 istituti della Puglia, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.
- RiciclaEstate Campania e Liguria, manifestazione di Legambiente.
- Campania EcoFestival, evento socio-culturale che promuove la "Green Life" e la "Green Economy".

#### *Pubblicazioni e iniziative editoriali*

- XIX Rapporto, 2014.
- Comieco Sostenibile, 2014.
- Focus tempo libero e Carta da indossare, 2014.
- Copertina del volume Le nuove frontiere di carta e cartone.

## **Istruzione e formazione**

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2014 ha partecipato, inoltre, a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

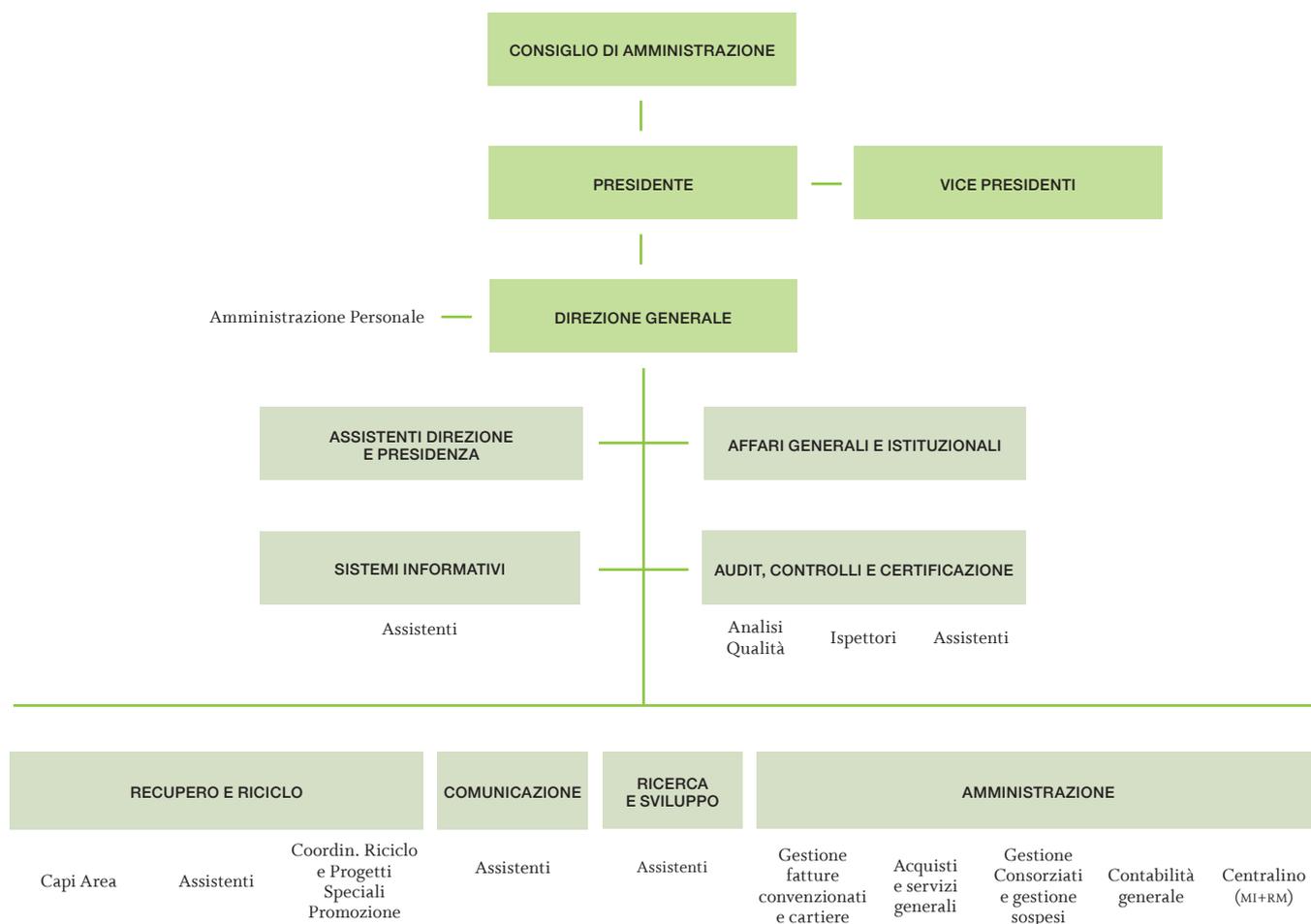
## **Relazioni con le Risorse Umane**

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2014 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

AREA	ATTIVITÀ
1 RICICLO E RECUPERO	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2 AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONE	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3 RICERCA E SVILUPPO	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4 AMMINISTRATIVA	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai Consorziati.
5 COMUNICAZIONE	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai Consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7 SISTEMI INFORMATIVI	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

**Figura 3**  
Organigramma della struttura 2014



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 41 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 32 impiegati.

In dettaglio l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni 7 dipendenti
- da 4 a 6 anni 6 dipendenti
- > a 7 anni 28 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 41 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

	Donne	Uomini	Totale
Ufficio di Milano	22	8	30
Ufficio di Roma	7	4	11
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>41</b>

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	32	<b>41</b>
Di cui personale femminile	1	2	29	<b>32</b>
Giorni malattia	-	27	160	<b>187</b>
Media procapite giorni malattia	-	5	5	<b>4,5</b>

Titoli di studio (al 31/12/14)	17 laureati (di cui 7 uomini)	24 diplomati
-----------------------------------	----------------------------------	--------------

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (13 persone nel 2014), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

### Formazione comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2014 si sono svolti 27 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 637,5 ore, equivalente a 15,55 ore pro capite, in diminuzione rispetto al 2013 per il minor numero di attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura e per il minor numero di corsi di inglese organizzati. Nel 2014 in media il 71,94% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2014 è stato caratterizzato da:

- Un'attività di formazione dedicata a tutta la struttura sulla gestione del cambiamento con successo.
- Aggiornamento primo soccorso.
- Aggiornamento per addetti anti-incendio.
- Aggiornamento sul Sistema di Gestione Qualità ed Ambiente.

### Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività della struttura, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

**Tabella 12**

Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2014

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
Fornitori per la raccolta convenzionati	912
Fornitori per il riciclo convenzionati	58
Fornitori della struttura	764
<b>TOTALE FORNITORI</b>	<b>1.734</b>

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

### La soddisfazione degli operatori della filiera

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2014 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 570 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 321 convenzionati, 213 piattaforme di recupero, 36 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 53% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 19 gennaio e il 3 febbraio 2015, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2014.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2014, con percentuali di soddisfazione superiori al 97% sia come giudizio complessivo sia per i tre macro aspetti analizzati: cortesia/disponibilità del personale Comieco, chiarezza/completeness delle informazioni, gestione dei tempi.

### **Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)**

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento Europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel 2014 Comieco, insieme con le associazioni di categoria rappresentative del settore cartario e cartotecnico, ha svolto due audizioni parlamentari sul ddl collegato ambientale, nel mese di aprile presso l'VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati e nel mese di dicembre presso la XIII Commissione Ambiente, beni ambientali del Senato della Repubblica.

## Capitolo 5

# Conto Economico gestionale

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 chiude con un disavanzo pari a 34.126.631 euro coperto mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06.

Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, separatamente per la gestione operativa e finanziaria e, poi, con i dati del bilancio preventivo approvato.

### Conto economico gestionale consuntivo – comparazione tra esercizi

(Valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazioni
Ricavi CAC e altri ricavi	31.682	21.034	(10.648)
Ricavi da mercato	60.339	59.489	(850)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>92.021</b>	<b>80.523</b>	<b>(11.498)</b>
Quota costi CONAI	2.350	1.788	(562)
Costi RD, riciclo e area R&R	96.872	105.823	8.951
Costi comunicazione	1.732	1.581	(151)
Costi area R&S	464	532	68
Costi area consorziati, S.I., Audit e controlli	607	663	56
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	8.651	6.245	(2.406)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>110.676</b>	<b>116.632</b>	<b>5.956</b>
<b>SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI</b>	<b>(18.655)</b>	<b>(36.109)</b>	<b>(17.454)</b>
Proventi finanziari	3.474	1.982	(1.492)
Imposte es. prec.	285	0	(285)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>(15.466)</b>	<b>(34.127)</b>	<b>(18.661)</b>

La variazione dei ricavi per il Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.) è dovuta principalmente al ridotto valore del Contributo Ambientale, diminuito a più riprese nell'anno 2013 (da 10 a 6 euro/ton il 1° aprile e da 6 a 4 euro/ton dal 1° ottobre), nonostante un incremento delle quantità di imballaggi immessi al consumo registrato per la prima volta negli ultimi anni. I ricavi da mercato sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La variazione negli altri ricavi è dovuta principalmente alle rettifiche nella fatturazione da parte dei comuni convenzionati.

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, gli interessi per ritardati pagamenti addebitati alle aziende Consorziati dichiaranti e quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli Altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai Consorziati e convenzionati, le rettifiche dei convenzionati e gli interessi per ritardato pagamento previsti dal contratto di mandato e dal regolamento Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 43 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2014 e per circa 16 milioni di euro dai corrispettivi previsti dal contratto di mandato con le cartiere per le assegnazioni di macero di loro spettanza.

I costi operativi del Consorzio nel 2014 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 100 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 1,7 milioni di euro) e i costi per lo sviluppo della raccolta differenziata (circa 3 milioni di euro).

### Confronto tra consuntivo e previsioni

(Valori in migliaia di euro)	Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Variazioni
Ricavi CAC e altri ricavi	17.600	21.034	3.434
Ricavi da mercato	61.600	59.489	(2.111)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>79.200</b>	<b>80.523</b>	<b>1.323</b>
Quota costi CONAI	2.350	1.788	(562)
Costi RD, riciclo e area R&R	110.780	105.823	(4.957)
Costi comunicazione	2.000	1.581	(419)
Costi area R&S	580	532	(48)
Costi area consorziati, S.I., Audit e controlli	1.000	663	(337)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acc.ti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.620	6.245	(1.375)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>124.330</b>	<b>116.632</b>	<b>(7.698)</b>
<b>SALDO RICAVI-COSTI OPERATIVI</b>	<b>(45.130)</b>	<b>(36.109)</b>	<b>9.021</b>
Proventi finanziari	1.800	1.982	182
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>(43.330)</b>	<b>(34.127)</b>	<b>9.203</b>

La variazione dei ricavi da mercato, rispetto al preventivo, è dovuta principalmente al livello delle quotazioni del mercato dei maceri inferiore a quanto ipotizzato.

Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dalla stima nel preventivo degli oneri del nuovo Accordo ANCI-CONAI definito nel corso dell'anno.

### Contenzioso

Come già anticipato nella relazione sulla gestione 2013 (nella sezione dedicata ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio), nel corso dell'esercizio 2014 Comieco ha stipulato un accordo transattivo con Vetrarco S.r.l. ed In.Car. S.r.l., per effetto del quale è stato estinto l'intero contenzioso pendente con tali Consorziati (di cui si era dato conto nelle precedenti relazioni). Il testo dell'accordo è coperto da una clausola di riservatezza.

Al termine dell'esercizio 2014 erano invece ancora pendenti i giudizi nei quali vi è stato l'intervento di altri Consorziati, limitatamente alle domande proposte da costoro. Nel dettaglio, i giudizi pendenti erano:

- i seguenti tre giudizi riuniti:

- (i) il giudizio originariamente promosso da Vetrarco S.r.l. dinanzi al Tribunale di Milano (n. R.G. 30417/2012) per far accertare l'asserito difetto di legittimazione del Collegio dei Revisori Contabili (all'epoca organo vicario di gestione) a convo-

care l'assemblea straordinaria di Comieco del 23 aprile 2012 e per ottenere il risarcimento del danno conseguente. A seguito della rinuncia agli atti di Vetarco e della relativa accettazione di Comieco, tale giudizio prosegue tra Comieco, da una parte, e gli intervenienti Ghirardi S.r.l., Benfante S.r.l., Centro Italia S.r.l., GV Macero Italia S.r.l., Romana Maceri S.r.l., Metalcarta S.r.l., M.A.R.E. di Testa Armando & C s.n.c., Martinelli S.r.l. CRMC, DTV di Della Torre Veneziano S.r.l., Unionmaceri e Federmacero, dall'altra parte;

- (ii) il giudizio originariamente promosso da Vetarco S.r.l. dinnanzi al Tribunale di Milano per far accertare l'asserita illegittimità della delibera di approvazione dello statuto assunta dall'assemblea di Comieco in data 23 aprile 2012 (n. R.G. 30639/2012). A seguito della rinuncia agli atti di Vetarco e della relativa accettazione di Comieco, tale giudizio prosegue tra Comieco, da una parte, e gli intervenienti Ghirardi S.r.l., Benfante S.r.l., Centro Italia S.r.l., GV Macero Italia S.r.l., Romana Maceri S.r.l., Metalcarta S.r.l., M.A.R.E. di Testa Armando & C s.n.c., Martinelli S.r.l. CRMC, DTV di Della Torre Veneziano S.r.l., Unionmaceri e Federmacero, dall'altra parte;
- (iii) il giudizio promosso dinnanzi al Tribunale di Milano da C.M.T. S.p.A., F.lli Palmieri S.r.l., Masotina S.p.A. e Ri.Eco S.r.l. per far accertare l'asserita illegittimità della delibera di approvazione dello statuto assunta dall'assemblea di Comieco in data 23 aprile 2012 (n. R.G. 40037/2012);

- il giudizio promosso dinnanzi al Tribunale di Milano da M.A.R.E. di Testa Armando & C. s.n.c. per far accertare l'asserita inesistenza e/o la nullità, annullabilità e comunque, l'invalidità ed inefficacia di tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea di Comieco in data 18 novembre 2013 (n. R.G. 1396/2014). Si ricorda che in tale occasione Comieco ha approvato i nuovi testi di Statuto e Regolamento consortile, in conformità allo statuto-tipo di cui al D.M. 26 aprile 2013.

Tutti i giudizi sopra menzionati sono stati definiti per effetto di un accordo transattivo che Comieco ha stipulato con le controparti in data 30 aprile 2015, anch'esso coperto da riservatezza. Grazie a questo accordo, nonché a quello precedentemente stipulato con Vetarco ed Incar, è stato estinto l'intero contenzioso sorto nel periodo 2012-2013 in merito allo statuto consortile.

Sempre nel corso dell'esercizio 2014 il Consorzio ha stipulato un accordo transattivo con la società Cartiere Modesto Cardella s.p.a., per effetto del quale sono stati estinti i tre giudizi pendenti con tale Consorziato (dei quali si era dato conto nelle precedenti relazioni); il Consorziato Cardella ha altresì rinunciato alle ulteriori pretese avanzate in sede stragiudiziale. Anche questo accordo è coperto da una clausola di riservatezza.

Infine, risultava ancora pendente l'azione promossa da due cartiere Consorziato (Industria Cartaria Pieretti e Cartonificio Sandreschi) contro Comieco innanzi al Tribunale di Milano, con la quale esse hanno chiesto di accertare asserite responsabilità contrattuali ed extracontrattuali del Consorzio e – per l'effetto – di condannare quest'ultimo al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente quantificati in circa sei milioni di euro.

Alla base delle proprie domande, in sintesi, Pieretti e Sandreschi rappresentano di aver subito da Comieco asserite discriminazioni nella ripartizione del macero proveniente dalla raccolta differenziata comunale, nel senso che i quantitativi assegnati alle due cartiere attrici sarebbero stati inferiori al dovuto. Comieco si è costituito, contestando integralmente la fondatezza delle pretese avversarie sia in fatto sia in diritto. In particolare, Comieco ha evidenziato che la ripartizione del macero tra le cartiere Consorziato avviene secondo procedure standard, deliberate dal consiglio di amministrazione del Consorzio, e che l'attuazione di tali procedure è sottoposta a verifiche costanti da parte di un certificatore esterno. Nel caso delle due cartiere attrici, si ritiene che la procedura sia stata puntualmente rispettata e che, dunque, le pretese avversarie siano prive di fondamento.

Con sentenza depositata il 1° aprile 2015 il Tribunale di Milano ha condiviso l'impostazione difensiva del Consorzio. Per l'effetto, le domande proposte dalle cartiere sono state respinte; le parti attrici sono state altresì condannate al pagamento delle spese di lite, quantificate in euro 25.000 oltre accessori di legge.

### Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

### Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

### Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

### Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio consiglio di amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere Consorziato degli importi previsti contrattualmente per il c.d. "aggancio al mercato", vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

### Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dell'aggancio al mercato non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

### Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. Per quanto riguarda la parte relativa alle clausole di "aggancio al mercato" previste dal contratto di mandato con le cartiere, si rileva che l'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia prefissata. Come detto,

nell'esercizio 2014 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 16,2 milioni di euro dovuti all'andamento positivo del mercato dei maceri.

#### Rischio di cambio

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

#### Rischio dei tassi d'interesse

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

#### Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei paragrafi precedenti della presente Relazione si è già dato conto dell'evoluzione del contenzioso, nonché delle vicende relative al decreto ministeriale recante lo schema-tipo di statuto per i Consorzi di filiera.

In data 30 aprile 2015 Comieco ha raggiunto un accordo transattivo con alcuni Consorziati finalizzato all'estinzione del contenzioso pendente con gli stessi in merito allo statuto consortile di cui si è dato conto nei precedenti paragrafi della presente relazione.

Con sentenza depositata il 1° aprile 2015 il Tribunale di Milano ha definito il contenzioso promosso da due cartiere Consorziati (Industria Cartaria Pieretti e Cartonificio Sandreschi) condividendo l'impostazione difensiva del Consorzio, di cui si è dato conto nei precedenti paragrafi della presente relazione.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno in corso si prevede un incremento delle quantità di imballaggi immessi al consumo, una stabilità nelle quotazioni del mercato del macero e l'esercizio dovrebbe chiudere con un disavanzo che consentirà alle riserve accumulate comunque un'efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

\*\*\*\*\*

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificatamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del D. Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo d'esercizio pari ad euro 34.126.631, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Ing. Ignazio Capuano**



**Nel 2014  
la quantità  
di macero  
riciclata ogni  
minuto in Italia,  
è stata di**

**10**

---

**tonnellate**



# Bilancio consuntivo al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. IMMATERIALI</b>			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		19.517	26.215
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		13.001	10.731
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>32.518</b>	<b>36.946</b>
<b>II. MATERIALI</b>			
2) Impianti e macchinario		75.035	31.670
4) Altri beni materiali		100.437	78.265
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>175.472</b>	<b>109.935</b>
<b>III. FINANZIARIE</b>			
2) Crediti		5.795	5.795
d) verso altri		5.795	5.795
esigibili entro l'esercizio successivo	5.795	5.795	5.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>5.795</b>	<b>5.795</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>213.785</b>	<b>152.676</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>II. CREDITI</b>			
1) Verso clienti		44.101.268	31.311.314
esigibili entro l'esercizio successivo	44.101.268	44.101.268	31.311.314
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4bis) Per crediti tributari		7.427.488	4.139.357
esigibili entro l'esercizio successivo	7.427.488	7.427.488	4.139.357
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso altri		718.404	560.402
esigibili entro l'esercizio successivo	718.404	718.404	560.402
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>52.247.160</b>	<b>36.011.073</b>
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
6) Altri titoli		21.337	20.966
esigibili entro l'esercizio successivo	21.337	21.337	20.966
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>21.337</b>	<b>20.966</b>
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		145.416.524	168.237.370
3) Denaro e valori in cassa		2.465	2.270
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		<b>145.418.989</b>	<b>168.239.640</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>197.687.486</b>	<b>204.271.679</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		796.488	1.266.796
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>796.488</b>	<b>1.266.796</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>198.697.759</b>	<b>205.691.151</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I –	Fondo consortile		1.291.000	1.291.000
II –	Quote da sottoscrivere		(193.650)	(193.650)
VII –	Altre riserve, distintamente indicate		113.334.619	147.461.443
	Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	142		142
	Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	296.766		296.960
	Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs. 152/06	113.037.711		147.164.341
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>114.431.969</b>	<b>148.558.793</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
3)	Altri fondi		944.089	1.861.089
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>			<b>944.089</b>	<b>1.861.089</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>1.119.817</b>	<b>1.106.977</b>
<b>D) DEBITI</b>				
7)	Debiti verso fornitori		63.920.270	47.644.774
	esigibili entro l'esercizio successivo	63.920.270		47.644.774
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
12)	Debiti tributari		122.916	279.935
	esigibili entro l'esercizio successivo	122.916		279.935
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		288.537	281.627
	esigibili entro l'esercizio successivo	288.537		281.627
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
14)	Altri debiti		5.193.516	5.957.956
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.193.516		5.957.956
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>69.525.239</b>	<b>54.164.292</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
	Ratei e risconti passivi		12.676.645	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>12.676.645</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>198.697.759</b>	<b>205.691.151</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			<b>Totali 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>
	Fidejussioni ricevute		27.610.609	32.870.286
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>27.610.609</b>	<b>32.870.286</b>

CONTO ECONOMICO		Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		79.809.689	88.886.822
	Ricavi C.A.C.	17.954.313		26.267.803
	Ricavi Cartiere	16.238.533		15.788.279
	Ricavi Aste	43.224.320		44.521.406
	Altri	2.392.523		2.309.334
5)	Altri ricavi e proventi		712.899	3.134.438
	Ricavi e proventi diversi	712.899		3.134.438
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>80.522.588</b>	<b>92.021.260</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		269.989	120.985
7)	Costi per servizi		112.255.942	103.924.888
	Raccolta differenziata Convenzionati	100.798.535		93.512.773
	Riciclo Cartiere	1.720.947		1.723.073
	Quota costi CONAI	1.788.000		2.350.000
	Comunicazione e altri servizi	7.948.460		6.339.042
8)	Costi per godimento di beni di terzi		192.271	191.030
9)	Costi per il personale		2.938.004	2.845.371
	a) Salari e stipendi	2.090.530		2.021.558
	b) Oneri sociali	681.408		658.454
	c) Trattamento di fine rapporto	166.066		165.359
	e) Altri costi			
10)	Ammortamenti e svalutazioni		513.322	1.260.725
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.692		56.702
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.352		61.471
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	416.278		1.142.552
12)	Accantonamenti per rischi		33.000	1.736.000
14)	Oneri diversi di gestione		428.858	596.585
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>116.631.386</b>	<b>110.675.584</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>			<b>(36.108.798)</b>	<b>(18.654.324)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16)	Altri proventi finanziari		1.982.167	3.487.243
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	371		387
	d) Proventi diversi dai precedenti	1.981.796		3.486.856
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(1)	(13.025)
	Verso altri	(1)		(13.025)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)</b>			<b>1.982.166</b>	<b>3.474.218</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20)	Proventi straordinari		1	1
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
21)	Oneri straordinari			(285.204)
	Imposte relative a esercizi precedenti	0		(285.204)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>			<b>1</b>	<b>(285.203)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>			<b>(34.126.631)</b>	<b>(15.465.309)</b>

CONTO ECONOMICO	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
<b>TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>23) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE</b>		<b>(34.126.631)</b>	<b>(15.465.309)</b>
<b>UTILIZZO (ACCANTONAMENTO) DELLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 224, C. 4 D.LGS. 152/06</b>		<b>34.126.631</b>	<b>15.465.309</b>
<b>RISULTATO DOPO L'UTILIZZO (L'ACCANTONAMENTO)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Ing. Ignazio Capuano**



**Il tasso di riciclo  
degli imballaggi  
in carta  
e cartone  
raccolti nel 2014  
è pari all'**

**80%**



# Nota Integrativa al bilancio consuntivo al 31/12/2014

## Introduzione

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 viene sottoposto alla Vostra approvazione nel termine più ampio di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, in conformità allo Statuto consortile, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2015 a causa della mancanza di alcuni dati relativi al Contributo Ambientale CONAI. Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunta, per completezza informativa, la presente nota integrativa, viene presentato corredato dalla stessa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

## Criteri di formazione

Nella formazione del bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), ulteriormente dettagliati ove necessario per una migliore informativa.

Inoltre sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di gestione del Consorzio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio 2014 sono stati comparati con quelli corrispondenti dell'esercizio 2013.

## Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che, in seguito alla riclassificazione di alcune voci di bilancio, più precisamente di conto economico, ai fini di una corretta informazione e comparabilità rispetto all'esercizio precedente, è stato necessario riclassificare le relative voci di Conto economico dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidati nel tempo.

# Nota Integrativa Attivo

## Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e, in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 38.692 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 32.518 euro.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>			
Costo	258.991	170.241	429.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.777	159.509	392.286
Valore di bilancio	26.214	10.732	36.946
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>			
Incrementi per acquisizioni	21.800	12.462	34.262
Ammortamento dell'esercizio	28.497	10.193	38.690
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-6.697</b>	<b>2.269</b>	<b>-4.428</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>			
Costo	280.791	182.703	463.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.274	169.702	430.976
Valore di bilancio	19.517	13.001	32.518

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti all'acquisto di licenze e software.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base alle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 58.352 euro, le immobilizzazioni materiali ammontano a 175.472 euro. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>			
Costo	383.511	739.866	1.123.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.841	661.601	1.013.442
Valore di bilancio	31.670	78.265	109.935
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>			
Incrementi per acquisizioni	61.367	63.496	124.863
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22.500	4.350	26.850
Ammortamento dell'esercizio	17.027	41.324	58.351
Altre variazioni	-21.525	-4.350	-25.875
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>315</b>	<b>13.472</b>	<b>13.787</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>			
Costo	422.378	799.012	1.221.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	347.343	698.575	1.045.918
Valore di bilancio	75.035	100.437	175.472

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	5.795	5.795
<b>TOTALE</b>	<b>5.795</b>	<b>5.795</b>

Si tratta di depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di 5.289.718 euro.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	31.311.314	12.789.954	44.101.268
Crediti tributari	4.139.357	3.288.131	7.427.488
Verso altri	560.402	158.002	718.404
<b>TOTALE</b>	<b>36.011.073</b>	<b>16.236.087</b>	<b>52.247.160</b>

I crediti verso clienti sono formati principalmente:

- per euro 10.790.893 da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per euro 855.388 da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per euro 8.123.262 da fatture emesse alle cartiere a titolo di corrispettivi per il mandato relativi alla valorizzazione del macero (c.d. "aggancio al mercato");
- per euro 294.833 da fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;

- per euro 23.158.221 da fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per euro 3.436.034 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per euro 1.812 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per interessi di mora;
- per euro 614.664 che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per euro 38.928 che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per euro 861.951 che dovranno essere fatturati alle cartiere per il c.d. "aggancio al mercato" previsto nel contratto di mandato;
- per euro 292.219 che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per euro 922.781 che dovranno essere fatturati agli aggiudicatari delle Aste del macero.

I crediti tributari sono formati principalmente:

- per euro 475.198 da ritenute su interessi attivi;
- per euro 2.176.475 dal credito Irap;
- per euro 784.137 dal credito Ires;
- per euro 3.991.569 dal credito Iva.

I crediti diversi sono formati principalmente:

- per euro 302.327 da crediti verso CONAI per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per euro 258.681 da crediti verso fornitori;
- per euro 151.475 da crediti verso Consorziati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2013	6.869.559
Utilizzo nell'esercizio	(1.996.119)
Accantonamento esercizio	416.278
<b>SALDO AL 31/12/2014</b>	<b>5.289.718</b>

L'utilizzo del fondo riguarda i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure fallimentari. L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato su basi prudenziali, tenendo conto che tutti i crediti nei confronti degli aggiudicatari delle Aste del macero sono coperti da garanzia, come segue:

- 1) Crediti C.A.C.: l'accantonamento dell'esercizio è in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. Nel corso del 2014 CONAI ha incrementato l'attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2014 è pari a 4.732 K Euro.
- 2) Crediti derivanti dal contratto di mandato: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In

quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2014 è pari a 550 K Euro.

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

*Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	20.966	371	21.337
<b>TOTALE</b>	<b>20.966</b>	<b>371</b>	<b>21.337</b>

Si tratta di titoli non ancora giunti a scadenza.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

*Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	168.237.370	-22.820.846	145.416.524
Denaro e valori in cassa	2.270	195	2.465
<b>TOTALE</b>	<b>168.239.640</b>	<b>-22.820.651</b>	<b>145.418.989</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale liquidità è investita a breve termine su conti correnti vincolati a tre, sei e dodici mesi. La variazione delle disponibilità liquide è collegata al ridotto valore del Contributo Ambientale, diminuito a più riprese nell'anno precedente.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Entro 5 anni
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	Ratei attivi	730.209
	Risconti attivi	66.280
	Arrotondamento	-1
<b>TOTALE</b>		<b>796.488</b>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

# Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

## Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.097.350	-	-	-	-	1.097.350
Varie altre riserve	162.926.752	-15.465.309	1	194	-	147.461.250
Totale altre riserve	162.926.752	-15.465.309	1	194	-	147.461.250
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.465.309	15.465.309	-	-	-34.126.631	-34.126.631
<b>TOTALE</b>	<b>148.558.793</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>194</b>	<b>-34.126.631</b>	<b>114.431.969</b>

### Dettaglio altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve statutarie	296.766
F.do riserva art. 224 c.4 D. Lgs. 152/06	147.164.341
Riserva arrotondamento euro	142
<b>TOTALE</b>	<b>147.461.249</b>

La riserva ex articolo 224 comma 4 indicata in tabella non tiene conto della movimentazione relativa alla copertura del disavanzo di esercizio pari a 34.126.631 euro.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.097.350	Capitale	B	1.097.350
Varie altre riserve	147.461.250	Capitale	B	147.461.250
Totale altre riserve	147.461.250	Capitale		147.461.250
<b>TOTALE</b>	<b>148.558.600</b>			<b>148.558.600</b>
Quota non distribuibile				147.461.250

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Per una migliore leggibilità del bilancio del Consorzio, si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto, indicando le singole voci e riserve proprie:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo consortile deliberato	1.291.000			1.291.000
Quote Utilizzatori	193.650-			193.650-
Riserva per convers./arrotondam. in Euro	142			142
Riserva ex delibera assembl. del 22/4/99	296.960		194	296.766
Riserva ex art. 224 comma 4 D.lgs.152/06	147.164.341	1	34.126.631	113.037.711
<b>TOTALE</b>	<b>148.558.793</b>	<b>1</b>	<b>34.126.825</b>	<b>114.431.969</b>

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di 12,91 euro ciascuna.

Il D. Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D. Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Nella tabella sopra riportata viene indicata la riserva già decurtata del disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile e in allineamento con il bilancio consortile riclassificato allegato alla relazione sulla gestione, lasciando comunque inalterato il valore del patrimonio netto nel suo complesso.

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.861.089	33.000	950.000	-917.000	944.089
<b>TOTALE</b>	<b>1.861.089</b>	<b>33.000</b>	<b>950.000</b>	<b>-917.000</b>	<b>944.089</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>ALTRI</b>		
	Fondo oneri contrattuali	834.000
	Fondo garanzia	110.089
<b>TOTALE</b>		<b>944.089</b>

L'ammontare è relativo, per euro 110.089, alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle cartiere e per euro 834.000 al mantenimento e adeguamento di precedenti accantonamenti per oneri derivanti da contenziosi in corso con il convenzionato Comune di Carini, C.M.T. S.p.A., F.lli Palmieri S.r.l., Masotina S.p.A., Ri.Eco S.r.l., Ghirardi S.r.l., Benfante S.r.l., Centro Italia S.r.l., GV Macero Italia S.r.l., Romana Maceri S.r.l., Metalcarta S.r.l., M.A.R.E. di Testa Armando & C. S.n.c., Martinelli S.r.l. CRMC, DTV di Della Torre Veneziano S.r.l., Unionmaceri, Federmacero, o contenziosi probabili. La variazione è dovuta alla definizione di contenziosi.

Alla fine del 2012 il Consorzio aveva ricevuto un atto di citazione da parte di due aziende Consorziato appartenenti alla categoria dei Produttori di materia prima, le quali contestavano le modalità con le quali il Consorzio ripartisce il macero tra le cartiere Consorziato e sostenevano di aver subito un trattamento penalizzante; tali cartiere, quindi, chiedevano al Tribunale la condanna di Comieco al risarcimento di pretesi danni da esse subiti, complessivamente dalle stesse quantificati in oltre sei milioni di euro. Con sentenza depositata il 1° aprile 2015 il Tribunale di Milano ha condiviso l'impostazione difensiva del Consorzio. Per l'effetto, le domande proposte dalle cartiere sono state respinte.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2014), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.106.977	166.066	153.226	12.840	1.119.817
<b>TOTALE</b>	<b>1.106.977</b>	<b>166.066</b>	<b>153.226</b>	<b>12.840</b>	<b>1.119.817</b>

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	47.644.774	16.275.496	63.920.270
Debiti tributari	279.935	-157.019	122.916
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.627	6.910	288.537
Altri debiti	5.957.956	-764.440	5.193.516
<b>TOTALE</b>	<b>54.164.292</b>	<b>15.360.947</b>	<b>69.525.239</b>

I debiti verso fornitori sono formati principalmente:

- per euro 30.572.140 da fatture ricevute;
- per euro 39.752.371 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
- per euro (6.404.241) da note credito da ricevere, principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per euro 37.161.794 (di cui 13,5 milioni di euro circa antecedenti il 2014) da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per euro 803.343 dalle cartiere per i corrispettivi del contributo per la gestione delle frazioni estranee conferite tramite la raccolta differenziata;
- per euro 1.787.234 da altri fornitori.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef e previdenziali per lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per euro 553.907 da depositi cauzionali ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per euro 1.950.612 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per euro 1.882.694 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Risconti passivi	12.676.645
<b>TOTALE</b>		<b>12.676.645</b>

Il saldo rappresenta la quota di competenza del successivo esercizio relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

#### **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine**

I conti d'ordine iscritti in bilancio rappresentano le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) e dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali.

# Nota Integrativa

## Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti. In riferimento a questi ultimi fino al 31 dicembre 2013 erano classificati nella voce A.5 del conto economico e cioè "altri ricavi e proventi". Pertanto si è anche provveduto a riclassificare la medesima voce relativa all'esercizio precedente per poterne consentire la comparazione, come indicato nei criteri di formazione della presente nota.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

### Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziati possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI in 4 euro/ton.

### "Aggancio al Mercato"

La componente di ricavo, c.d. "aggancio al mercato", prevista nel contratto di mandato è calcolata in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

L'andamento delle suddette rilevazioni mensili può determinare per il Consorzio situazioni di ricavo, di costo oppure di assenza di impatto economico se le stesse rimangono in una fascia di quotazione prefissata.

### Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato tre sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi, divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi CAC	17.954.313	26.267.803	(8.313.490)
Ricavi cartiere	16.238.533	15.788.279	450.254
Ricavi Aste	43.224.320	44.521.406	(1.297.086)
Ricavi e proventi diversi	3.105.422	5.443.772	(2.338.350)
<b>TOTALE</b>	<b>80.522.588</b>	<b>92.021.260</b>	<b>(11.498.672)</b>

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi per il c.d. "aggancio al mercato" addebitati alle Cartiere in base al contratto di mandato, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate ai Convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche.

Il Contributo C.A.C. rappresenta il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

Il decremento è imputabile principalmente alla variazione dei ricavi per il Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.) per il ridotto valore, diminuito a più riprese nell'anno precedente, nonostante un incremento delle quantità di imballaggi immessi al consumo registrato per la prima volta negli ultimi anni.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>TOTALE</b>	<b>116.631.386</b>	<b>110.675.584</b>	<b>5.955.802</b>

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

### Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Costi per materiali di consumo	269.989	120.985	149.004

Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

### Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI (rinnovato a decorrere dal 1° aprile 2014) compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti (inclusi fino al 31/12/2013 nella voce "oneri diversi di gestione", riclassificando, di conseguenza, la medesima voce relativa all'esercizio precedente per poterne consentire la comparazione), al contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di mandato, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	100.798.535	93.512.773	7.285.762
Riciclo Cartiere	1.720.947	1.723.073	(2.126)
Quota costi CONAI	1.788.000	2.350.000	(562.000)
Comunicazione ed altri servizi	7.948.460	6.339.042	1.609.418
<b>TOTALE</b>	<b>112.255.942</b>	<b>103.924.888</b>	<b>8.331.054</b>

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta principalmente all'applicazione del nuovo Accordo ANCI-CONAI dal 1° aprile 2014.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 530 mila euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 510 mila euro), dai costi per la struttura territoriale, consulenze fiscali, legali (complessivamente circa 2,6 milioni di euro) e dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 2,9 milioni di euro). Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

### Per godimento di beni di terzi

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>TOTALE</b>	<b>192.271</b>	<b>191.030</b>	<b>1.241</b>

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

### Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

**Bilancio 2014**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Salari e stipendi	2.090.530	2.021.558	68.972
Oneri sociali	681.408	658.454	22.954
Trattamento di fine rapporto	166.066	165.359	707
<b>TOTALE</b>	<b>2.938.004</b>	<b>2.845.371</b>	<b>92.633</b>

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Oneri diversi di gestione	428.858	596.585	(167.727)

La variazione degli oneri di gestione è imputabile principalmente alla diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, delle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati. Tale voce non include più i costi per i servizi di raccolta differenziata svolti dai Comuni convenzionati negli anni precedenti, riclassificati nei costi per servizi. Pertanto si è anche provveduto a riclassificare la medesima voce relativa all'esercizio precedente per poterne consentire la comparazione, come indicato nei criteri di formazione della presente nota.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	371	387	(16)
Proventi da impieghi di liquidità	1.981.796	3.486.856	(1.505.060)
Interessi e altri oneri finanziari	(1)	(13.025)	13.024
<b>TOTALE</b>	<b>1.982.166</b>	<b>3.474.218</b>	<b>(1.492.052)</b>

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

Si precisa che al 31 dicembre 2013 nella voce interessi ed altri oneri finanziari erano classificati i costi per commissioni e spese bancarie. Dal bilancio al 31 dicembre 2014 tali costi sono stati classificati nei costi per servizi. Pertanto si è anche provveduto a riclassificare la medesima voce relativa all'esercizio precedente per poterne consentire la comparazione, come indicato nei criteri di formazione della presente nota.

**Proventi e oneri straordinari**

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 il Consorzio non iscrive proventi ed oneri straordinari ad eccezione dell'arrotondamento all'euro.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

Non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio.

# Nota Integrativa

## Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni significative, riconducibili a contratti a tempo determinato, rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	25	24	1
	<b>(*) 34</b>	<b>(**) 33</b>	-

(\*) di cui sei contratti a tempo determinato

(\*\*) di cui cinque contratti a tempo determinato

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

### Compensi amministratori e collegio revisori contabili

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

*Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori contabili*

	Compensi a amministratori	Compensi a revisori contabili	Totali compensi a amministratori e revisori contabili
Valore	286.360	155.461	441.821

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.



# 88,8

milioni di euro  
sono  
i corrispettivi  
per la raccolta  
dei soli  
imballaggi  
cellulosici



# Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.093.631)	(15.465.309)
Interessi passivi (interessi attivi)	(1.982.166)	
<b>1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>(36.075.797)</b>	<b>(15.465.309)</b>
Accantonamenti ai fondi	615.344	1.584.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.044	118.173
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>(35.363.409)</b>	<b>(13.762.488)</b>
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(14.384.965)	16.472.049
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	16.275.496	(12.926.477)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	470.308	
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.676.645	(320.556)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.767.571)	108.984
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>(23.093.496)</b>	<b>(10.428.488)</b>
Interessi incassati (pagati)	1.982.166	
(Utilizzo dei fondi)	(1.550.604)	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(22.661.934)</b>	<b>(10.428.488)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(123.889)	(36.352)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(34.263)	(29.026)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(371)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.499.613
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(158.523)</b>	<b>1.434.235</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(194)	(206)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(194)</b>	<b>(206)</b>
<b>D. INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE(A+B+C)</b>	<b>(22.820.651)</b>	<b>(8.994.459)</b>
<b>E. Disponibilità liquide al 1/01/2014</b>	<b>168.239.640</b>	<b>177.234.099</b>
<b>F. Disponibilità liquide al 31/12/2014 (D+E)</b>	<b>145.418.989</b>	<b>168.239.640</b>
<b>G. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>	<b>21.337</b>	<b>20.966</b>
<b>H. Disponibilità finanziarie nette finali (F+G)</b>	<b>145.440.326</b>	<b>168.260.606</b>

*Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari*

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

*Operazioni con parti correlate*

Il Consorzio non ha parti correlate.

**Nota Integrativa parte finale**

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Ing. Ignazio Capuano**

**COMIECO**

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in VIA POMPEO LITTA 5 - 20122 MILANO (MI)

Fondo Consortile Euro 1.291.000,00 di cui Euro 1.097.350,00 versati

Registro delle imprese di Milano e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728 Partita Iva n.12303950153

## **Relazione del Collegio dei Revisori Contabili al Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2014**

Signori Consorziati,

il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2015, è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio consuntivo è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sulle attività e iniziative del Consorzio che integra la relazione sulla gestione richiesta dall'art. 223 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e fornisce le necessarie informazioni sulla gestione economico-finanziaria del Consorzio, secondo le linee di quanto richiesto dal codice civile per le società per azioni.

Si ritiene opportuno ricordare nuovamente che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili, chiamato a redigere, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Consortile, la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2014, è stato eletto dall'Assemblea dei Consorziati del 21 febbraio 2014. Si ricorda anche che l'attuale composizione del Collegio dei Revisori Contabili è la medesima del precedente che era stato eletto nel corso dell'Assemblea del 17 giugno 2013 e aveva presentato le proprie dimissioni in data 10 gennaio 2014.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e di corretti principi di amministrazione, il Collegio dei Revisori Contabili si è riunito 10 volte ed ha partecipato a 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee ordinarie dei Consorziati del 21 febbraio 2014 e del 27 giugno 2014. Possiamo attestare che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come le predette assemblee, sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Il progetto di bilancio consuntivo 2014, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un disavanzo pari ad Euro 34.126.631. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la copertura del disavanzo dell'esercizio con il parziale utilizzo della riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06.

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo sono esposte le informazioni a chiarimento del bilancio, i criteri di valutazione adottati, e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione sulla gestione, Vi ha fornito un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Consorzio e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività istituzionale del Consorzio nell'esercizio trascorso, ai risultati conseguiti nel riciclo e nel recupero di rifiuti di imballaggio, alla struttura organizzativa per conseguirli, ai ricavi e costi del conto economico, riclassificato e confrontato col consuntivo dell'esercizio precedente e col preventivo per una miglior comprensione dell'andamento della gestione. Sono pure fornite informazioni sul contenzioso legale in essere, sull'andamento finanziario del Consorzio, sui principali rischi a cui lo stesso è esposto, sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio dei Revisori Contabili ha monitorato gli aspetti gestionali, di governance e di legittimità oltre agli assetti organizzativi. In particolare ha monitorato l'andamento della gestione, ha mo-

nitorato la natura, l'efficienza e l'efficacia degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili; ha verificato attraverso periodici accessi, l'aggiornamento della contabilità, la corretta tenuta dei libri consortili, dei libri contabili, dei registri, dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali ed assistenziali; ha vigilato sui corretti adempimenti in merito al deposito del bilancio dell'esercizio 2013, ed alle presentazioni delle dichiarazioni fiscali; ha svolto un adeguato monitoraggio delle cause legali in corso e delle azioni di recupero crediti avviate nel corso dell'anno 2014 e degli anni pregressi. Il Collegio ha inoltre continuato a vigilare sull'iter di adozione da parte del Consorzio dello "Statuto tipo" dei Consorzi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2013 che è stato recepito dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Consorziati che ha avuto luogo il 18 novembre 2013. A tal proposito è opportuno ricordare che Il Ministero, con lettera del 16 gennaio 2015, pur dichiarando lo Statuto conforme al provvedimento ministeriale, ha richiesto la modifica di talune clausole statutarie, che sono state approvate successivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci del 12 marzo 2015. Lo statuto così integrato è stato pertanto trasmesso ai Ministeri competenti ed è tuttora in attesa dell'approvazione.

Si ricorda che l'Assemblea dei soci del 12 marzo 2015, ha concesso un'eventuale prorogatio della durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione, non oltre tuttavia la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, a ragione del dipanarsi del complesso iter normativo che accompagna l'adozione del nuovo Statuto, come descritto nel precedente paragrafo.

Al fine di una migliore conoscenza della filiera in cui si trova ad operare Comieco, nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio dei Revisori Contabili ha iniziato una serie di visite nelle imprese di alcuni consorziati.

Il Collegio dei Revisori Contabili si è inoltre incontrato nel corso dell'anno con i membri dell'Organismo di Vigilanza, istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001, per gli opportuni scambi di informazioni

Il Collegio dei Revisori Contabili segnala che, a far data dal 1° aprile 2014 è entrato in vigore il nuovo accordo ANCI Comieco relativo al periodo 2014-2019.

### **Vigilanza sulla gestione**

Nell'espletare i nostri doveri ai sensi di legge, Il Collegio si è attenuto alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Pertanto, in conformità alla legge ed alle suddette norme, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e di corretti principi di amministrazione, nonché sull'adeguatezza della struttura organizzativa e dei sistemi di controllo interno.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali e la corretta applicazione delle principali procedure. La nostra attività di vigilanza del Collegio non ha evidenziato osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

In merito all'osservanza della legge, dello statuto e dei corretti principi di amministrazione, Vi attestiamo che, nel corso dell'esercizio 2014, gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni contrarie alle norme di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali. Inoltre, sulla base delle informazioni prodotte dai vertici aziendali, in merito alle scelte gestionali il Collegio ha rilevato la conformità delle stesse a corretti principi di amministrazione.

### **Controllo sul bilancio consuntivo**

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2014 e sulla sua generale conformità alle leggi e allo statuto per quel che riguarda la sua formazione e struttura, gli scostamenti del bilancio consuntivo rispetto al bilancio preventivo e la rispondenza del bilancio consuntivo e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo

conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. A tale riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione all'utilizzo della riserva a copertura del disavanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha inoltre svolto il controllo sul bilancio, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in linea con gli esiti della delibera assembleare del 17 giugno 2013. Richiamato che la redazione del bilancio consuntivo è responsabilità del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il lavoro di controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se tale bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Le procedure di controllo applicate hanno comportato la verifica della regolare tenuta della contabilità consortile e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, l'esame di elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, in particolare per quanto riguarda i fondi rischi e il fondo svalutazione crediti.

Il Collegio dei Revisori Contabili per la sua attività di controllo sul bilancio consuntivo ha incontrato la società Mazars S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio su base volontaria, ai fini dello scambio di informazioni e per la valutazione della complessiva attendibilità del bilancio consuntivo dell'esercizio. Da questi incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. A questo proposito Vi informiamo che in data 09 giugno 2015 la società di revisione Mazars S.p.A. ha rilasciato la relazione sul bilancio nella quale afferma che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio. Il lavoro di controllo svolto dal Collegio dei Revisori Contabili sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 permette al Collegio di concludere che il sopramenzionato progetto di bilancio consuntivo, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Il Collegio infine è favorevole alle modalità di copertura del disavanzo di gestione, pari ad Euro 34.126.631, tramite l'utilizzo della riserva ex articolo 224 comma 4 del D. Lgs. 152/06. Il prospetto di bilancio consuntivo mostra gli effetti di tale copertura portando il risultato d'esercizio al pareggio, operazione per la quale il Collegio dei Revisori Contabili richiede esplicita approvazione da parte dell'Assemblea. Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 nei termini indicati.

Milano, 09 giugno 2015

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI**

Prof. Carlo Bellavite Pellegrini

Dott.ssa Alessia Bastiani

Dott. Gianangelo Benigni

**Sede di Milano**

via Pompeo Litta 5 - 20122 Milano

T 02 55024.1

F 02 54050240

**Sede di Roma**

via Tomacelli 132 - 00186 Roma

T 06 681030.1

F 06 68392021

**Ufficio Sud**

c/o Ellegi Service S.r.l.

via Delle Fratte 5 - 84080 Pellezzano (SA)

T 089 566836

F 089 568240

[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

